

BILANCIO 1999

I.Fi.S. S.p.A.
Istituto di Finanziamento e Sconto

Registro delle Imprese di Venezia n° 188166/1997
Codice Fiscale 02505630109 - Partita I.V.A. 02992620274
Capitale Sociale L. 30.000.000.000 i.v.

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Sansovino, 5 - 30173 VENEZIA-MESTRE

FILIALI

Via Massena, 8 - 20145 MILANO

Via Lagrange, 35 - 10123 TORINO

Via Toscana, 48 - 00187 ROMA

Consiglio di Amministrazione

Presidente SEBASTIEN EGON VON FÜRSTENBERG

***Amministratore
Delegato*** Dott. GIOVANNI BOSSI*

Vice Presidente Dott. ALESSANDRO CSILLAGHY

Consiglieri Dott. GUIDO CEFALÙ
Dott. ROBERTO CRAVERO
Dott. ALBERTO STACCIONE
Dott. NICOLA ZANUSSI

Direttore Generale Dott. ALBERTO STACCIONE

Collegio Sindacale

Presidente Dott. UMBERTO TRENTI

Sindaci Effettivi Dott. FRANCO GIONA
Dott. MAURO ROVIDA

Sindaci Supplenti Dott. PAOLO FASCE
Dott. GIANCARLO STRADA

Società di Revisione

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

* Ai sensi della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997 si rende noto che all'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

E' convocata l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 05 aprile 2000 alle ore 09,00 presso la Sede Legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 07 aprile 2000, stessi luogo ed ora, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

- approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti e conseguenti; comunicazione del Bilancio Consolidato di gruppo al 31 dicembre 1999;
- destinazione dell'utile di esercizio;
- integrazione e proroga dei termini per l'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie;

Parte Straordinaria

- aumento a pagamento, con sovrapprezzo, del Capitale Sociale da lire 30 mld a lire 33 mld mediante emissione di n° 1.500.000 azioni ordinarie e di n° 1.500.000 azioni privilegiate.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 53 del 04 marzo 2000 foglio delle inserzioni.

INDICE

RELAZIONI E BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	9
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999	pag.	21
Nota integrativa al bilancio di esercizio	pag.	27
Conto economico scalare	pag.	48
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto	pag.	49
Rendiconto finanziario	pag.	50
Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 1999	pag.	51
Bilancio di esercizio in euro	pag.	52
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio	pag.	57
Relazione di certificazione della Società di Revisione al bilancio di esercizio	pag.	63

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1999:

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo	pag.	67
Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999	pag.	71
Nota integrativa al bilancio consolidato	pag.	77
Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato	pag.	98
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	99
Bilancio consolidato in euro	pag.	100
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato	pag.	105
Relazione di certificazione della Società di Revisione al bilancio consolidato	pag.	109

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/99 di I.Fi.S. S.p.A. chiude con un utile netto di lire 2.111 milioni che si raffronta con un utile netto di lire 1.328 milioni al 31/12/98 (+59%).

Il patrimonio netto della società al 31/12/99 risulta di lire 33.544 milioni e può confrontarsi con un patrimonio netto di lire 32.183 milioni al 31/12/98.

L'evoluzione dell'economia italiana nel 1999 ed il mercato del factoring

L'economia italiana nel 1999 ha evidenziato uno sviluppo ancora contenuto. La crescita del Prodotto Interno Lordo si è fermata all'1,4% mentre il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'11,4% della forza lavoro. La variazione dei prezzi al consumo è stata dell'1,7% con differenze marginali rispetto ai partners europei. L'economia pubblica resta segnata da un debito al 114,9% del Pil, con un deficit per il 1999 all'1,9% del Pil. Questi dati, pur migliori rispetto agli anni precedenti, lasciano spazi ridotti per attuare in Italia manovre di bilancio pubblico con finalità espansive. La pressione fiscale, la cui riduzione è considerata necessaria al fine di mantenere la competitività e sviluppare l'impiego di risorse nel Paese, dovrà restare elevata in presenza di rigidità strutturali dalla parte della spesa pubblica.

Le imprese hanno beneficiato degli effetti della bassa inflazione, che ha contribuito a mantenere il costo del denaro a livelli nominali particolarmente contenuti. Nella seconda parte dell'anno, anche a seguito dei primi segnali positivi della produzione in Europa, i tassi hanno ripreso a crescere, anche se è prevedibile che il costo del denaro non rappresenterà una variabile critica per lo sviluppo economico europeo nel 2000. Nel 1999 il tasso interbancario è sceso da gennaio (3,5%) a giugno (2,6%) per poi risalire a dicembre (3%). Il tasso di sconto della BCE si è mosso tra il 3% ed il 2,5%.

Il 2000 e il 2001, con l'approssimarsi dell'obbligatorietà dell'Euro come moneta di conto, continueranno a registrare processi di convergenza tra i sistemi finanziari ed industriali. L'accelerazione dell'adozione di politiche comuni in tema di bilancio pubblico potrà apportare un'ulteriore spinta al ciclo economico, che appare ben improntato per il 2000 (variazione prevista del Pil in Italia oltre il 2%).

Gli operatori finanziari assistono da qualche anno sia alla contrazione nei margini sui servizi, sia alla riduzione dello spread tra tassi attivi e passivi. La riduzione della redditività è più evidente nei settori caratterizzati da maggiori livelli di concorrenza, anche a seguito della introduzione di tecnologie innovative di approccio del cliente. Dal punto di vista più strettamente finanziario, tassi di interesse bassi e stabili rendono più complessa l'attività di differenziazione dell'offerta di denaro da parte degli intermediari. La ricerca della migliore efficienza nell'intervento aziendale e la velocità nell'innovazione rappresenteranno presumibilmente nel prossimo futuro l'elemento differenziale tra gli operatori.

Il mercato italiano del factoring nel 1999 ha segnato un ulteriore aumento in volume, con un turnover globale di lire 112.692 miliardi (+24,3%).

Al 31/12/99 l'importo globale dei crediti acquisiti ammontava a lire 39.104 miliardi, con un incremento del 9,5% rispetto al 1998, mentre l'importo globale delle anticipazioni erogate era di lire 19.818 miliardi (dati Assifact).

La crescita dei volumi, in linea con le esigenze e le aspettative del mercato, è stata trainata dai prodotti a maggior componente di servizio e ad elevato valore aggiunto. L'analisi disaggregata dei dati conferma, a fronte di una sostanziale stabilità

**L'andamento
della gestione nel 1999**

del tradizionale prodotto prosolvendo (-0,1%), una buona crescita dei volumi nei servizi prosoluto e nei servizi internazionali che, ancora contenuti in valore assoluto, registrano incrementi rispettivamente dell'11,5% e del 32%.

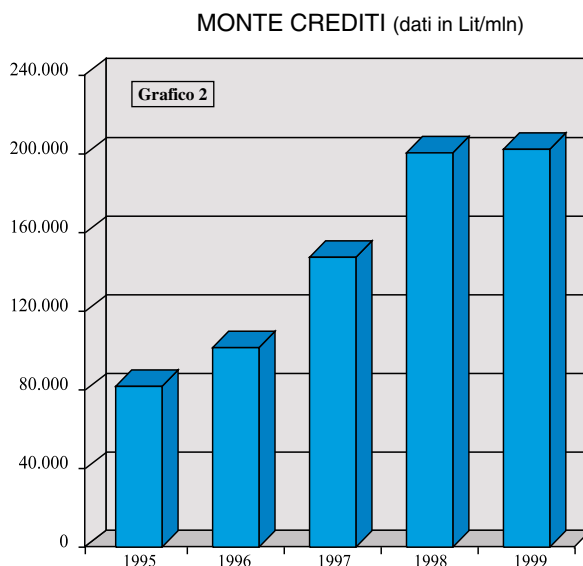
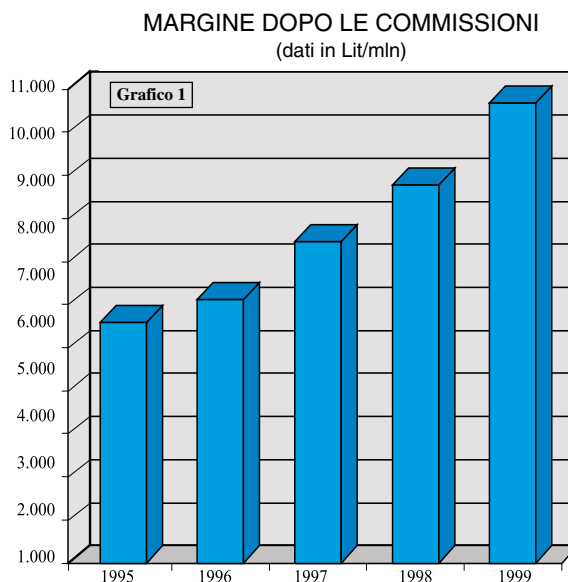
Dal punto di vista strategico il settore conferma le linee evolutive già evidenziate nel recente passato, orientate ad una concentrazione del mercato.

La società svolge essenzialmente attività di acquisto di crediti d'impresa secondo le modalità previste dalla Legge n°52 del 21/02/91.

L'esercizio appena concluso conferma il trend positivo già evidenziato negli ultimi anni. Pur nell'ambito della massima attenzione alla redditività, la società è riuscita a mantenere soddisfacenti incrementi nei volumi operativi su base annua, con un incremento dell'impiego medio del 23%, da lire 155 miliardi a lire 192 miliardi.

Il margine finanziario ha registrato un incremento del 16% a lire 7.147 milioni; le commissioni nette sono salite del 35% a lire 3.520 milioni; il margine dopo le commissioni ha evidenziato un incremento del 22% a lire 10.667 milioni (*grafico 1*).

L'ammontare dei crediti acquisiti e degli impieghi in essere al 31/12/99 è stato rispettivamente di lire 202 miliardi (*grafico 2*) e di lire



204 miliardi (grafico 3).

Tali valori sono sostanzialmente in linea con quelli registrati al 31/12/98; va tuttavia considerato che il settore del credito sportivo, tradizionale comparto di attività della società, ha registrato lo slittamento di importanti operazioni al primo trimestre 2000, con l'effetto di ridurre gli impieghi di fine anno di un importo stimabile in circa lire 20 miliardi.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a privilegiare la strategia operativa e commerciale basata sullo sviluppo di rapporti con imprese, gruppi ed enti di particolare rilevanza nel ruolo di debitori ceduti.

Tale impostazione, ormai consueta per la società, consente minori costi di gestione, attività di sviluppo mirata, migliore tutela dalla concorrenza ed elevata qualità degli impieghi.

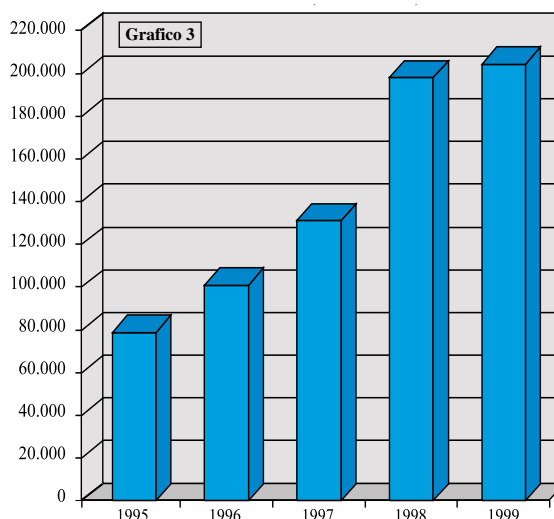
In relazione a quanto sopra, il rapporto tra sofferenze nette ed impieghi medi è particolarmente soddisfacente attestandosi al 3,3% (grafico 4).

Nel corso del 1999 la società ha avviato l'acquisizione di crediti di imprese dei paesi dell'Est Europeo, con particolare riferimento a Romania, Ungheria e Repubblica Ceca.

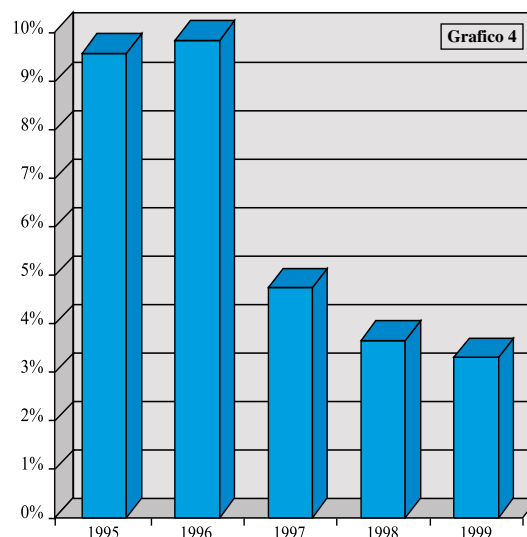
Tale operatività consente di acquisire flussi di lavoro a condizioni economiche favorevoli, mantenendo invariata la qualità del credito, che rimane vincolata a debitori ceduti italiani, senza assunzione di rischio paese.

I rapporti avviati, pur caratterizzati da volumi ad oggi poco significativi, consentono di confermare l'interesse per l'area e l'attesa, nel medio periodo, di ritorni economici adeguati.

IMPIEGHI (dati in Lit/mln)



INCIDENZA PERCENTUALE DELLE SOFFERENZE IN RAPPORTO AGLI IMPIEGHI MEDI



Si riporta di seguito, relativamente all'attività di factoring, la suddivisione della clientela per settore merceologico ed area geografica:

Settori merceologici	turnover %	crediti %	impieghi %
1 - agricoltura e attività affini	2	2	3
3 - metallurgia e attività affini	8	8	7
5 - prodotti chimici	8	9	11
7 - macchine agricole e industriali	13	15	10
9 - materiale e forniture elettriche	13	11	14
10 - mezzi di trasporto	4	1	1
12 - tessile e abbigliamento	2	2	1
13 - carta stampa ed editoria	1	0	0
14 - lavorazione materie plastiche	4	3	4
16 - edilizia e opere pubbliche	9	8	10
17 - servizi del commercio	0	1	0
18 - turistico alberghiero	0	1	0
20 - servizi dei trasporti marittimi e aerei	2	2	2
23 - altri servizi	34	37	37
TOTALE	100	100	100

Area geografica	turnover %	crediti %	impieghi %
Piemonte	20	22	25
Lombardia	26	21	23
Liguria	1	1	1
Veneto	11	9	6
Friuli Venezia Giulia	4	3	3
Emilia Romagna	3	3	3
Toscana	2	2	1
Umbria	6	5	7
Lazio	4	6	3
Campania	13	16	16
Basilicata	0	0	1
Puglia	5	5	4
Calabria	2	3	3
Sicilia	1	2	0
Non residenti	2	2	4
TOTALE	100	100	100

La residua attività di leasing ha generato ricavi per canoni di locazione pari a lire 503 milioni.

Procedura informatica

Nel corso dell'esercizio è stata posta particolare attenzione allo sviluppo di un sistema informativo adeguato ai livelli operativi e strutturali che l'azienda ritiene di raggiungere nel prossimo triennio.

E' stato migliorato il livello di informatizzazione della società ed è stata sostanzialmente completata la realizzazione di un nuovo software gestionale. La procedura è stata progettata sulle specifiche esigenze dell'operatività aziendale; a regime, permetterà la gestione integrata dei flussi informativi interni ed esterni, consentendo una più efficiente gestione degli obblighi di vigilanza della Banca d'Italia e di controllo interno ed esterno.

Il nuovo software consentirà l'alimentazione diretta del sistema informativo da parte delle filiali, anche via Internet, consentendo lo scambio di informazioni in tempo reale, la semplificazione delle procedure, la riduzione delle possibilità di errore, una migliore suddivisione dei flussi di lavoro e la possibilità di riallocazione di risorse umane.

Logistica

La crescita dimensionale e strutturale degli ultimi anni e le ulteriori prospettive di sviluppo per il prossimo futuro hanno portato a valutare l'opportunità di una nuova sistemazione logistica. Nel corso dell'esercizio la società ha così dato avvio alla costruzione di una nuova sede in un'area pregiata tra Mestre e Treviso. Il nuovo insediamento sarà operativo nel 2001. L'investimento previsto, pari a circa lire 4 miliardi, consentirà alla società di operare in ambienti adeguati e di disporre delle infrastrutture necessarie in relazione allo sviluppo previsto.

Autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria

In data 8 ottobre 1999 il Consiglio di Amministrazione della società ha valutato l'opportunità, strettamente connessa alla pianificata crescita dimensionale, di richiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, dando mandato all'Amministratore Delegato di procedere alla redazione del progetto industriale. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la trasformazione della società in banca specializzata rappresenti la naturale evoluzione dell'attuale assetto aziendale e la risposta alle esigenze di efficienza, competitività e trasparenza avanzate dal mercato.

La richiesta di trasformazione della società in Istituto di credito sarà presentata alla Banca d'Italia una volta predisposto il progetto nella forma idonea ai sensi della Circolare del 21 aprile 1999 - n° 229 "Istruzioni di Vigilanza per le Banche".

Organizzazione Aziendale

Al 31/12/99 l'organico dell'Istituto era formato da n° 2 dirigenti, n° 8 funzionari e n° 18 impiegati, per un totale di n° 28 dipendenti. La società ha filiali a Mestre, Milano, Torino, Roma ed uffici di rappresentanza in Budapest e Bucarest. L'attività nei confronti di soggetti non residenti è svolta direttamente dalla Direzione, cui spetta inoltre il coordinamento dell'attività commerciale delle filiali oltre che lo sviluppo delle relazioni operative con i debitori.

Indebitamento bancario e mezzi propri

Gli affidamenti bancari concessi alla società sono aumentati da lire 261 miliardi al 31/12/98 a lire 287 miliardi al 31/12/99, con un incremento di lire 26 miliardi.

La patrimonializzazione della società evidenzia mezzi propri al 31/12/99 per lire 33.544 milioni a fronte di lire 32.183 milioni al 31/12/98.

Iscrizione all'elenco speciale degli intermediari finanziari (Vigilanza Banca d'Italia)

La società è iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107 T.U.L.B. ed è pertanto soggetta agli obblighi di vigilanza e di segnalazione previsti dalla normativa della Banca d'Italia.

Partecipazioni

Nel corso del 1999 l'attività di I.Fi.S. S.p.A., per quanto riguarda le partecipazioni, è stata rivolta alla semplificazione e razionalizzazione della struttura del gruppo, oltre che alla gestione delle società partecipate con l'obiettivo di incrementarne la redditività e di consolidare le garanzie patrimoniali a favore di terzi.

Al 31/12/99 risultano partecipate da I.Fi.S. S.p.A. le seguenti società: Immobiliare Marocco S.p.A., Fobu K.f.t. e I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione. Rispetto al 31/12/98 non sono più iscritte tra le attività le società Nova Pavimenti S.r.l. in liquidazione ed Intesa Lariana S.r.l. in liquidazione.

Immobiliare Marocco S.p.A.

Immobiliare Marocco S.p.A. è una società immobiliare di gestione, proprietaria di immobili di pregio, aventi le caratteristiche di mantenere il valore nel tempo e di costituire adeguata garanzia nei confronti dei terzi. Nel corso dell'esercizio la società ha ceduto un contratto preliminare relativo ad un immobile residenziale ed ha acquisito immobili direzionali gravati da un mutuo ipotecario e locati a primaria azienda in Genova, oltre ad immobili minori in Veneto, senza mutare sostanzialmente la sua posizione finanziaria. La società chiude l'esercizio 1999 evidenziando un utile di lire 7 milioni.

Immobiliare Marocco S.p.A. ha incorporato la società Nova Pavimenti S.r.l. in liquidazione, con efficacia contabile dal 1 gennaio 1999. Le risultanze dell'esercizio di Immobiliare Marocco S.p.A. tengono conto anche dell'avvenuta incorporazione, con effetti economici peraltro irrilevanti.

Nova Pavimenti S.r.l. in liquidazione

La società, già in liquidazione al 31 dicembre 1998, è stata incorporata nella controllante Immobiliare Marocco S.p.A. con atto di fusione stipulato il 30 novembre 1999.

Intesa Lariana S.r.l. in liquidazione

La società è stata posta in liquidazione in data 6 luglio 1999. La liquidazione è stata completata nell'esercizio ed in data 17 dicembre 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione regolarmente approvato dall'Assemblea. L'esercizio liquidatorio chiude con una perdita di lire 37 milioni.

Fobu K.f.t.

La società di diritto ungherese, operante nel settore della macellazione delle oche, ha chiuso l'esercizio 1999 evidenziando un fatturato corrispondente a lire 7.766 milioni ed un utile di lire 11 milioni, dopo ammortamenti per lire 189 milioni e oneri finanziari per lire 485 milioni.

L'esercizio è stato caratterizzato dall'incremento dei volumi, conseguenza dell'entrata a regime dei nuovi impianti. L'andamento della gestione può considerarsi moderatamente positivo anche in considerazione della debolezza del mercato. La domanda dei prodotti dell'oca ha superato l'offerta solo nella parte finale dell'esercizio, con prezzi in salita e margini accettabili.

A seguito del conferimento di alcuni beni in corso di esecuzione da parte di Ifis International K.f.t., effettuato al valore di libro compatibilmente con i valori di mercato, è in corso un aumento di capitale da 61,9 (circa lire 471 milioni) a 89,3 milioni di fiorini (circa lire 679 milioni). L'apporto trova ragione esclusiva nell'esigenza di razionalizzazione del gruppo.

Ifis International K.f.t. in liquidazione

La società di diritto ungherese con sede in Budapest è stata posta in liquidazione rilevando una perdita di Fiorini 1.076 mila (circa lire 8 milioni di lire), che si può considerare definitiva in considerazione dello stato di avanzamento della liquidazione in corso di chiusura nei primi mesi del 2000.

La liquidazione si è resa opportuna in considerazione del modello operativo avviato da I.Fi.S. nei Paesi dell'Est, che vede la presenza di semplici uffici di rappresentanza con attività commerciale svolta direttamente dalla sede centrale.

La società deteneva alcuni cespiti che sono stati trasferiti al valore di iscrizione a Fobu K.f.t. a fronte di un aumento di capitale di pari importo. La società deteneva inoltre il 9,8% del capitale sociale della società Fobu K.f.t., che sarà trasferito, insieme alla quota relativa all'aumento di capitale sociale, ad I.Fi.S. S.p.A., al valore di carico in bilancio.

Rapporti con le imprese del Gruppo e con le parti correlate

Al 31/12/99 la società è controllata da La Scogliera S.p.A., così come al 31/12/98.

La Scogliera S.p.A. fa capo al medesimo azionista di riferimento storico del Gruppo.

I rapporti in essere al 31/12/99 con le imprese del Gruppo e con le parti correlate sono riportati nel seguente prospetto (in lire milioni):

	crediti verso:	debiti verso:
IMPRESA CONTROLLANTE:		
La Scogliera S.p.A.	792	---
IMPRESE CONTROLLATE:		
Immobiliare Marocco S.p.A.	10.518	---
Fobu K.f.t.	3.100	134
Ifis International K.f.t. in liquidazione	233	50
PARTI CORRELATE:		
Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l.	12.024	---
Egon von Fürstenberg S.r.l.	688	---
Essegemme S.r.l.	186	---
TOTALE	27.541	184

Nel corso dell'esercizio sono state altresì effettuate le seguenti operazioni con parti controllate, controllanti o correlate:

- E' stato attivato un rapporto di c/c, iscritto in Bilancio tra i "Crediti verso Enti Finanziari", con la controllante La Scogliera S.p.A. alimentato nell'esercizio, oltre che dai dividendi distribuiti da I.Fi.S. S.p.A., dalla cessione al nominale di crediti verso l'Erario effettuata da La Scogliera S.p.A., dalla retrocessione al nominale a La Scogliera S.p.A. di crediti già di competenza dell'incorporata I.Fi.S. Holdings S.p.A. e da impieghi temporanei bilaterali di tesoreria. Il rapporto è regolato a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 1999 La Scogliera S.p.A. risultava debitrice di lire 792 milioni. Nel corso del mese di gennaio 2000 la controllante ha concesso ad I.Fi.S. S.p.A. un finanziamento per 15.000.000 di Euro (lire 29.044 milioni di lire) della durata di tre mesi a condizioni di mercato, al fine di consentire ad I.Fi.S. S.p.A. di ottimizzare la propria tesoreria in occasione della rinegoziazione di un prestito sindacato giunto a scadenza ed in rinnovo.

- Sono stati chiusi i rapporti con le società controllate da La Scogliera S.p.A. I.Fi.S. Holdings S.p.A., Geda S.p.A., Frisco S.r.l., e con la società controllata Intesa

Lariana S.r.l., già iscritti in precedenza tra i "Crediti verso Enti Finanziari". La chiusura ha fatto seguito anche alla cessione, effettuata da queste a favore di I.Fi.S. S.p.A., di crediti vantati verso l'Erario. Resta assunta da I.Fi.S. S.p.A. una obbligazione, già nell'interesse della interamente controllata Intesa Lariana S.r.l., a favore di una società assicurativa, a fronte di polizza fidejussoria per lire 597 milioni dalla stessa rilasciata a garanzia della richiesta di rimborso di crediti erariali.

- E' stato confermato da parte di I.Fi.S. S.p.A. verso Immobiliare Marocco S.p.A. il finanziamento infruttifero per l'importo di lire 10.518 milioni. Il finanziamento è stato utilizzato dalla controllata per una acquisizione di immobili direzionali di pregio locati a primaria azienda a buone condizioni economiche, nonché per esigenze legate all'ordinaria gestione della società. L'interesse perseguito dalla società nell'operazione è quello di consentire alla partecipata di valorizzare al meglio la propria attività immobiliare.

- E' stato confermato il credito verso la società di diritto ungherese Fobu K.f.t., controllata al 100%. Il credito risulta, quanto a lire 291 milioni, da ordinaria attività di factoring effettuata a fronte di crediti di fornitura, quanto a lire 2.809 milioni, da una linea di credito concessa a condizioni di mercato da I.Fi.S. S.p.A. al fine di consentire alla controllata il migliore svolgimento dell'attività. Il debito rappresenta invece il residuo a fronte delle cessioni di credito da questa effettuate a favore di I.Fi.S. S.p.A.; è pertanto riferibile alla ordinaria attività finanziaria della società e non è oneroso per I.Fi.S. S.p.A..

- Il residuo credito verso la società di diritto ungherese Ifis International K.f.t. in liquidazione, iscritto in bilancio tra i "Crediti verso Enti Finanziari", risulta dallo stato di avanzamento delle operazioni di liquidazione della controllata. Le aperture di credito preesistenti, regolate a condizioni di mercato e connesse alle esigenze di finanziamento dell'attività propria della società, sono state chiuse nell'esercizio.

- L'apertura di credito verso Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l. è stata confermata a fronte della disponibilità di beni immobili in Veneto, in attesa di realizzo sul mercato. Il finanziamento è fruttifero di interessi in linea con la redditività ordinariamente ritraibile da I.Fi.S. S.p.A. sul mercato. La società si è assunta l'impegno irrevocabile a conferire a I.Fi.S. S.p.A., dietro semplice richiesta, procura ad iscrivere ipoteca su tutte le sue proprietà immobiliari. I.Fi.S. S.p.A. continua peraltro a detenere idonea garanzia rilasciata dall'azionista di riferimento nel caso in cui il realizzo del patrimonio immobiliare non consentisse l'integrale rientro della posizione in oggetto. L'interesse di I.Fi.S. S.p.A. nell'operazione, già posta in essere in un'ottica di riqualificazione delle garanzie, è consistito nel profittevole impiego di risorse finanziarie disponibili.

- I crediti verso Egon von Fürstenberg S.r.l. e verso Essegimme S.r.l. risultano da finanziamenti temporanei concessi alle società, connessi ad esigenze legate alla loro ordinaria gestione. L'interesse di I.Fi.S. S.p.A. è consistito nell'impiego, a tassi di mercato, di risorse finanziarie disponibili.

Al 31/12/99 non risultavano in essere garanzie verso parti controllate, collegate, controllanti o correlate, oltre a quelle già sopra esposte.

Introduzione della moneta unica europea

La società predispone i conti annuali in lire. Sono pertanto forniti in allegato gli schemi contabili in euro, calcolati utilizzando il tasso fisso di conversione con l'euro. Nel rispetto della Raccomandazione Consob di data 26 ottobre 1998 n° 98083971, la società rileva l'assenza di partite la cui evidenziazione risulti obbligatoria, oltre a quelle già esposte nella nota integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'attività nei mesi di gennaio e febbraio 2000 risulta sostanzialmente in linea con le attese. E' previsto un ulteriore sviluppo nei volumi, cui sarà abbinata un'azione destinata a ridurre le dimensioni medie dei clienti cedenti. Il tasso di crescita

dell'attività sarà peraltro influenzato dall'andamento generale dell'economia italiana nel corso del 2000, anno nel quale si potrebbe verificare l'auspicata ripresa nel tasso di sviluppo dell'economia europea e italiana.

**Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio**

Nessun fatto di rilievo, oltre a quelli già altrove evidenziati, si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

**Operazioni
su azioni proprie**

I.Fi.S. S.p.A. ha dato corso all'acquisto e alla cessione di azioni proprie del tipo privilegiato, nel rispetto della delibera assembleare del 30 aprile 1999 che fissava in lire 1 miliardo l'esborso massimo e che stabiliva la fascia di prezzo fra lire 600 e lire 2.600. Le azioni, negoziate al mercato ristretto, sono state acquisite e cedute ai prezzi di mercato. Dalla data della delibera a tutto il 31/12/99 sono state acquisite complessivamente n° 567.500 azioni al prezzo medio di lire 1.526 e cedute complessivamente n° 77.500 azioni al prezzo medio di lire 1.914. La consistenza al 31/12/99 è pari a n° 490.000 azioni proprie.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di utilizzare l'utile dell'esercizio di lire 2.111.236.948 come segue:

- a) a riserva legale per lire 105.561.847;
- b) agli azionisti portatori di azioni privilegiate in ragione di lire 80 per ogni azione in circolazione al giorno antecedente quello dell'assemblea. Tale dividendo è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla società alla medesima data;
- c) agli azionisti portatori di azioni ordinarie in ragione di lire 30 per ogni azione posseduta, per un totale di lire 450.000.000;
- d) a riserva straordinaria per il residuo.

Venezia - Mestre, 18 febbraio 2000

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon von Fürstenberg

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 1999**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	CASSA E DISPONIBILITA'	4.073.392	17.025.383
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	7.912.921.894	727.259.047
	(a) a vista	2.879.113.687	727.259.047
	(b) altri crediti	5.033.808.207	---
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	4.534.300.417	---
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI:	1.457.904.618	10.713.658.178
	(a) a vista	1.241.954.015	10.497.707.575
	(b) altri crediti	215.950.603	215.950.603
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	247.884.755.103	237.382.710.112
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	207.632.447.609	188.829.772.454
	- per operazioni di factoring assunte non al nominale	563.000	568.018.400
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:	2.376.011.500	1.463.011.500
	(a) di emittenti pubblici	666.011.500	303.011.500
	(b) di enti creditizi	1.710.000.000	1.160.000.000
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	119.300.196	1.468.383.120
70	PARTECIPAZIONI:	---	1.292.000
	(b) altre	---	1.292.000
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO:	21.395.750.000	21.882.110.100
	(b) altre	21.395.750.000	21.882.110.100
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	272.485.562	310.595.685
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.413.969.526	9.645.126.178
	di cui:		
	- beni dati in locazione finanziaria	1.872.067.709	2.129.755.209
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	738.328.797	---
130	ALTRE ATTIVITA'	12.720.580.161	4.615.113.181
	di cui:		
	- per operazioni assunte non al nominale	567.455.400	---
140	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	199.815.131	260.218.328
	(a) ratei attivi	22.776.196	56.838.889
	(b) risconti attivi	177.038.935	203.379.439
TOTALE DELL'ATTIVO		304.495.895.880	288.486.502.812

PASSIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:	211.830.464.351	205.864.511.062
	(a) a vista	17.718.444.548	24.826.310.720
	(b) a termine o con preavviso	194.112.019.803	181.038.200.342
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI:	3.854.359.610	---
	(b) a termine o con preavviso	3.854.359.610	---
30	DEBITI VERSO CLIENTELA:	51.407.910.559	47.622.543.216
	(a) a vista	2.670.789.372	3.928.610.067
	(b) a termine o con preavviso	48.737.121.187	43.693.933.149
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	47.735.841.411	40.784.153.714
50	ALTRE PASSIVITA'	792.606.956	833.849.311
60	RATEI E RISCOINTI PASSIVI:	627.165.088	492.356.067
	(a) ratei passivi	288.169.912	271.480.585
	(b) risconti passivi	338.995.176	220.875.482
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	545.839.121	482.521.749
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	1.892.896.807	1.007.304.967
	(b) fondi imposte e tasse	1.892.896.807	907.304.967
	(c) altri fondi	---	100.000.000
120	CAPITALE	30.000.000.000	30.000.000.000
140	RISERVE	1.433.416.440	319.325.866
	(a) riserva legale	132.490.733	66.106.766
	(b) riserva per azioni o quote proprie	1.000.000.000	---
	(d) altre riserve	300.925.707	253.219.100
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	---	536.411.231
170	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.111.236.948	1.327.679.343
TOTALE DEL PASSIVO		304.495.895.880	288.486.502.812

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/1999	31/12/1998
10	GARANZIE RILASCIATE	5.649.576.479	6.907.688.368
20	IMPEGNI	42.391.191.515	42.647.807.664

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.648.908.514	9.941.724.873
20 COMMISSIONI PASSIVE	726.167.978	332.166.738
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	5.524.579.661	5.651.138.960
(a) spese per il personale	2.296.679.377	2.367.050.842
di cui:		
- salari e stipendi	1.578.798.271	1.703.032.208
- oneri sociali	559.096.830	538.146.674
- trattamento di fine rapporto	121.119.524	114.844.776
(b) altre spese amministrative	3.227.900.284	3.284.088.118
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	892.421.713	826.704.012
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	257.687.500	245.925.477
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.936.694.597	1.406.608.995
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	537.071.316	---
110 ONERI STRAORDINARI	61.452.702	113.904.403
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.839.095.919	867.393.967
140 UTILE NETTO D'ESERCIZIO	2.111.236.948	1.327.679.343
TOTALE DEI COSTI	21.277.629.348	20.467.321.291

RICAVI		31/12/1999	31/12/1998
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	14.558.178.873	15.972.641.837
	di cui:		
	- su titoli a reddito fisso	47.793.821	6.847.716
	- per operazioni di factoring	12.621.208.279	11.093.326.994
20	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	742.820.100	---
	(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	10.805.609	---
	(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	732.014.491	---
30	COMMISSIONI ATTIVE	4.245.800.895	2.947.242.964
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	237.751.769	123.932.472
50	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	172.303.939	---
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.085.045.809	1.185.109.249
	di cui:		
	- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	502.612.547	485.252.497
80	PROVENTI STRAORDINARI	235.727.963	238.394.769
TOTALE DEI RICAVI		21.277.629.348	20.467.321.291

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

presentiamo al Vostro esame il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, che è stato redatto sulla base delle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992 n° 87 e delle istruzioni per la redazione del bilancio degli enti finanziari impartite dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 31 luglio 1992.

I saldi del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 vengono raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Qualora rispetto all'esercizio precedente risulti variato il criterio di valutazione o di classificazione di alcune voci del bilancio, il commento alla voce evidenzia i motivi di tale variazione.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico al 31 dicembre 1999 vengono presentati il conto economico scalare, il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto, il rendiconto finanziario, il prospetto delle partecipazioni in società controllate e sottoposte ad influenza notevole, lo stato patrimoniale ed il conto economico convertiti in euro.

Vi informiamo che il bilancio d'esercizio viene sottoposto alla procedura di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione;*
- 2) parte B - *Informazioni sullo stato patrimoniale;*
- 3) parte C - *Informazioni sul conto economico;*
- 4) parte D - *Altre informazioni.*

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n° 52/91 sono iscritti in appositi "di cui" inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi "di cui" nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi "di cui" e inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d'ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

Nella redazione del bilancio le operazioni di locazione finanziaria vengono rilevate secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito "di cui" della voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali". Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto di leasing.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico

secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura dell'esercizio le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull'intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l'adozione del metodo "finanziario", illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l'eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull'utile di esercizio che sarebbero risultati dall'applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce "immobilizzazioni in locazione finanziaria".

Si segnala che nel commento alla voce "crediti verso la clientela" viene indicato l'importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al presunto valore di realizzo.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività denominate in valute non incluse nell'area euro sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate in valute dell'area Euro sono valutate al cambio fisso con l'euro.

In presenza di operazioni di copertura che abbiano un elevato grado di correlazione con le attività e passività cui si riferiscono, la valutazione viene effettuata in modo omogeneo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti e crediti in sofferenza.

I crediti correnti sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in "svalutazioni" o "perdite su crediti". Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l'importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l'importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti correnti di precedenti esercizi ovvero crediti sorti nell'esercizio, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto economico per la quota eventualmente eccedente.

Fino al 31 dicembre 1998 le rettifiche di valore analitiche venivano addebitate al conto economico per la quota eccedente il fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi. Successivamente veniva accantonato un fondo rettificativo forfettario in considerazione del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti. La modifica non ha effetto sul bilancio di esercizio.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La presente voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all'aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti.

Sino al 31 dicembre 1998 gli immobili non venivano ammortizzati purché il valore di costo fosse in linea con quello desumibile dall'andamento del mercato. In relazione all'oggettiva difficoltà di determinazione di tale valore, nel 1999 sono stati calcolati gli ammortamenti sugli immobili, evidenziando l'effetto nella voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato. Il costo è determinato applicando la metodologia "Lifo".

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte di competenza dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura d'esercizio, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni attive e passive, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di predisposizione del bilancio sull'ammontare del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni eventualmente applicabili. In presenza di normative fiscali agevolative, la cui applicazione comporti il rinvio della imposizione nel tempo, si tiene conto dell'onere fiscale differito mediante accantonamento ad apposito fondo, previa detrazione dell'effetto derivante da imposizioni anticipate che generano recuperi fiscali negli esercizi futuri. Le imposte differite attive sono calcolate nel caso che esista ragionevole certezza della loro manifestazione finanziaria futura.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Il saldo in essere al 31 dicembre 1999, pari a lire 4 milioni circa, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in chiusura di esercizio.

Crediti verso enti creditizi

	31/12/1999	31/12/1998
saldi attivi sui c/c bancari: in lire	2.879	727
saldi attivi sui c/c bancari vincolati	500	---
debitori ceduti factoring	4.534	---
TOTALE	7.913	727

Il saldo attivo su c/c bancari vincolati in essere al 31 dicembre 1999 rappresenta depositi presso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate a terzi su richiesta della società nell'interesse proprio o della clientela.

Il totale della voce in esame al 31 dicembre 1999 viene suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	1.741
- da 3 mesi a un anno	500
- da un anno a cinque anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	5.672
TOTALE	7.913

Crediti verso enti finanziari

	31/12/1999	31/12/1998
aperture di credito:		
verso terzi	321	846
verso parti correlate	1.025	9.868
c/deposito presso intermediari finanziari	112	---
TOTALE	1.458	10.714

La voce "aperture di credito verso parti correlate", relativa a crediti per finanziamenti su c/c, è commentata nella relazione sulla gestione.

La voce "c/deposito presso intermediari finanziari" si riferisce al conto di deposito istituito presso una società di intermediazione mobiliare per l'acquisto di azioni proprie.

L'ammontare dei "crediti verso enti finanziari" in essere al 31 dicembre 1999 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	1.458
TOTALE	1.458

La voce "crediti con durata indeterminata" include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

	31/12/1999	31/12/1998
aperture di credito:		
verso terzi	16.175	14.232
verso parti correlate	26.225	25.768
mutui attivi	---	2.200
debitori ceduti factoring:		
in lire	179.268	181.690
in valuta	1.227	973
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	4.561	7.094
anticipi su cessione crediti futuri:		
in lire verso terzi	22.577	3.669
portafoglio effetti	241	145
crediti per operazioni di leasing:		
verso terzi	54	88
crediti per interessi di mora	958	1.044
altri crediti:		
verso terzi	391	2.816
verso parti correlate	291	---
rettifiche di valore	(4.083)	(2.336)
TOTALE	247.885	237.383

Nel dettaglio della voce "altri crediti" sono compresi temporanei saldi dare del

mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 447 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 224 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 1999 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	88.760
- da 3 mesi a un anno	21.775
- da un anno a 5 anni	1.782
- oltre cinque anni	11
- durata indeterminata	139.640
	<u>251.968</u>
- rettifiche di valore	(4.083)
TOTALE	247.885

Nella voce "crediti con durata indeterminata" sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 73.257 milioni, crediti a vista per lire 57.708 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.717 milioni e crediti per interessi di mora per lire 958 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia si evidenziano di seguito i "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso la clientela" distinti fra crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative svalutazioni:

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
crediti correnti			
verso enti creditizi	7.913	---	7.913
verso enti finanziari	1.242	---	1.242
verso clientela	243.293	(1.509)	241.784
crediti in sofferenza			
verso enti finanziari	216	---	216
verso clientela	7.717	(1.616)	6.101
crediti per interessi di mora			
verso clientela	958	(958)	---
TOTALE	261.339	(4.083)	257.256

Nell'esercizio 1999 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 1.937 milioni, di cui lire 1.118 milioni per rettifiche analitiche su crediti a sofferenza, lire 85 milioni per perdite definitive su crediti e lire 734 milioni per rettifiche forfettarie dei crediti correnti.

Sono inoltre state addebitate a preesistenti fondi di rettifica forfettari lire 388 milioni per perdite su crediti correnti al 31 dicembre 1998.

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale della società.

Come richiesto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio:

Crediti assunti nell'esercizio		708.970
crediti correnti pro solvendo	470.708	
crediti correnti pro soluto	42.233	
crediti acquistati a titolo definitivo	4.969	
crediti in sola gestione	7.353	
crediti futuri	183.707	
Crediti in essere al 31/12/99		269.037
crediti correnti pro solvendo	166.742	
crediti correnti pro soluto	18.287	
crediti acquistati a titolo definitivo	4.561	
crediti in sola gestione	12.847	
crediti futuri	66.600	
Anticipazioni in essere al 31/12/99		204.260
su crediti correnti pro solvendo	122.159	
su crediti correnti pro soluto	15.436	
su crediti futuri	22.577	
finanziamenti	44.088	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 2.428 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.876	552

L'ammontare dei canoni futuri al 31 dicembre 1999 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	131
- da 3 mesi a un anno	342
- da un anno a 5 anni	881
- oltre cinque anni	1.074
- durata indeterminata	---
TOTALE	2.428

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/1999	31/12/1998
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	115	115
CCT scad. 01/01/1999 al valore nominale con cedola annuale	---	183
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola semestrale	546	---
Certificati di deposito Comit scad. 25/05/2000	1.160	1.160
Certificati di deposito Credit scad. 29/03/2000	550	---
TOTALE	2.376	1.463

I titoli di stato si riferiscono a rimborsi di crediti d'imposta ottenuti nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti. I certificati di deposito sono detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta di I.Fi.S. S.p.A. nell'interesse proprio e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 31/12/1999 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

	31/12/1999	31/12/1998
n° 500 azioni della Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n° 9.075 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
n° 64.918 quote Fondo Monete Gesticredit	---	1.349
TOTALE	119	1.468

Il valore di mercato dei titoli al 31 dicembre 1999 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute interamente le quote di fondi comuni d'investimento monetari, realizzando profitti per lire 28 milioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni di minoranza detenute dalla società al 31 dicembre 1999 sono le seguenti:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	31/12/1999
Achab S.r.l. in liquidazione	2	(2)	---
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	50	(50)	---

La partecipazione in Janua International S.r.l., esistente al 31 dicembre 1998 per un valore netto residuo di lire 1 milione, è stata annullata nel corso dell'esercizio a seguito di una ricostituzione, non sottoscritta, del capitale sociale per perdite della controllata.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

In questa voce sono iscritte le partecipazioni di controllo esistenti al 31 dicembre 1999:

	31/12/1999	31/12/1998
Enti finanziari:		
I.Fi.S. International K.f.t.	101	117
Intesa Lariana S.r.l.	---	560
Altre Società:		
Fobu K.f.t.	2.250	2.250
Immobiliare Marocco S.p.A.	19.045	18.955
TOTALE	21.396	21.882

La variazione rispetto al 1998 delle partecipazioni in enti finanziari si riferisce per lire 16 milioni alla svalutazione della partecipazione in I.Fi.S. International K.f.t., società in liquidazione al 31 dicembre 1999 e per lire 560 milioni alla liquidazione della controllata Intesa Lariana S.r.l., chiusa al 31 dicembre 1999 con un piano di riparto dell'attivo pari a lire 40 milioni. La differenza, pari a lire 520 milioni, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio alla voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie". In data 28/10/1999 la società controllata aveva distribuito dividendi per lire 461 milioni.

La variazione delle partecipazioni in altre società si riferisce all'acquisto della quota pari allo 0,5% del capitale sociale della Immobiliare Marocco S.p.A., che consente la partecipazione in misura del 100% nella società medesima.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
costi di installazione e acquisizione software	214	90	(86)	218
spese di impianto e ampliamento	35	---	(12)	23
lavori su beni di terzi	62	---	(31)	31
TOTALE	311	90	(129)	272

I "costi di installazione e acquisizione software" si riferiscono principalmente al nuovo programma applicativo aziendale, commentato nella relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni materiali

Nella voce in esame sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla società distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
beni immobili				
- costo storico	7.893	145	---	8.038
- <i>fondo ammortamento</i>	(688)	(240)	---	(928)
- valore netto	7.205	(95)	---	7.110
mobili e macchine ord. ufficio				
- costo storico	273	1	(1)	273
- <i>fondo ammortamento</i>	(244)	(13)	1	(256)
- valore netto	29	(12)	---	17
arredamento				
- costo storico	125	---	---	125
- <i>fondo ammortamento</i>	(102)	(13)	---	(115)
- valore netto	23	(13)	---	10
macchinari e attrezz. varie				
- costo storico	195	16	(1)	210
- <i>fondo ammortamento</i>	(164)	(19)	---	(183)
- valore netto	31	(3)	(1)	27
macchine ufficio elettroniche				
- costo storico	390	73	(12)	451
- <i>fondo ammortamento</i>	(330)	(56)	12	(374)
- valore netto	60	17	---	77
automezzi				
- costo storico	406	302	(91)	617
- <i>fondo ammortamento</i>	(239)	(164)	87	(316)
- valore netto	167	138	(4)	301
TOTALE BENI	9.282	537	(105)	9.714
TOTALE FONDI AMM.TO	(1.767)	(505)	100	(2.172)
TOTALE NETTO	7.515	32	(5)	7.542

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, Corso Milano, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della società, acquisito nel corso dell'esercizio per lire 126 milioni.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'immobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- capitalizzazione manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(225)
VALORE NETTO	695

BENI IN LEASING	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
beni immobili				
- costo storico	3.295	---	---	3.295
- fondo ammortamento	(1.165)	(258)	---	(1.423)
valore netto	2.130	(258)	---	1.872

Il valore al 31 dicembre 1999 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 3.295 milioni e il relativo fondo di lire 1.423 milioni, i risconti passivi di lire 80 milioni, i canoni di leasing di lire 503 milioni e gli ammortamenti di lire 258 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 180 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.876 milioni.

L'effetto complessivo positivo sul patrimonio netto e negativo sull'utile, al netto del relativo effetto fiscale teorico, sarebbe rispettivamente di lire 49 milioni e di lire 64 milioni.

Azioni proprie

	31/12/1999	31/12/1998
n. 490.000 I.Fi.S. Privilegiate del valore nominale di lire 1.000	738	---
TOTALE	738	---

A seguito della delibera assembleare del 30 aprile 1999 che autorizzava l'acquisto di azioni proprie, la società nel corso dell'esercizio ne ha acquistate n° 567.500 per lire 866 milioni e vendute n° 77.500 per lire 128 milioni realizzando una plusvalenza di 21 milioni.

Altre attività

	31/12/1999	31/12/1998
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso erario	10.062	3.848
altri crediti	2.429	537
TOTALE	12.721	4.615

Nella voce "beni ritirati" è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l'Erario sono composti per lire 6.918 milioni da crediti d'imposta acquistati a titolo definitivo da società correlate, per lire 1.851 milioni da crediti d'imposta riportati a nuovo, per lire 569 milioni da crediti d'imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 102 milioni da crediti d'imposta chiesti a rimborso comprensivi di interessi e da ritenute di competenza dell'esercizio, per lire 275 milioni da credito d'imposta sui dividendi distribuiti dalla ex controllata Intesa Lariana S.r.l., per lire 261 milioni dall'acconto IRAP per l'anno 1999, per lire 50 milioni da crediti per imposte differite attive e per lire 36 milioni dall'acconto d'imposta sul T.F.R..

La voce "altri crediti", infine, è composta principalmente per lire 163 milioni da differenze attive su operazioni a termine, per lire 131 milioni da crediti verso la clientela per canoni di affitto da incassare e per lire 1.736 milioni dall'importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria relativo alla costruzione della nuova sede sociale.

Il contratto decorrerà dalla data di consegna dell'immobile, prevista entro il termine dell'esercizio in corso.

Ratei e risconti attivi

L'importo dei ratei attivi, pari a lire 23 milioni, si riferisce principalmente ad interessi attivi maturati su titoli e su finanziamenti in valuta. I risconti attivi, pari a lire 177 milioni, si riferiscono all'accertamento della competenza economica di alcune poste di bilancio quali premi assicurativi, commissioni su finanziamenti e fidejussioni ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

	31/12/1999	31/12/1998
saldi a debito in c/c	17.719	24.826
operazioni a termine:		
in lire	176.940	171.729
in valuta	11.629	410
anticipazioni su portafoglio	1.793	6.955
mutui a lungo termine:		
in lire	3.750	1.209
in valuta	---	736
TOTALE	211.831	205.865

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve da istituti di credito, in lire o in divisa estera, e a due prestiti sindacati concessi dal sistema creditizio con durata originaria superiore a diciotto mesi per un totale pari a lire 51 miliardi.

Uno dei due prestiti è stato rimborsato nel corso del mese di gennaio 2000 e verrà erogato nuovamente nel prossimo mese di aprile per un importo pari a lire 21 miliardi.

La voce "operazioni a termine in valuta" include per lire 9.973 milioni un finanziamento in dollari USA. E' stata posta in essere una correlata operazione di acquisto a termine di valuta quale copertura dal rischio di cambio evidenziata nei conti d'ordine.

I mutui a lungo termine, rappresentati originariamente da mutui fondiari in lire ed in euro, garantiti da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova, sono stati sostituiti a far data dal 23 dicembre 1999 da un unico mutuo fondiario per lire 3.750 milioni. Il mutuo è

regolato a tasso variabile e prevede un rimborso in rate semestrali con ultima scadenza 01/01/2010.

Alla chiusura dell'esercizio la società disponeva di affidamenti bancari per lire 287 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 261 miliardi al 31 dicembre 1998.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	198.108
- da 3 mesi a un anno	10.256
- da un anno a 5 anni	1.317
- oltre cinque anni	2.150
TOTALE	211.831

Debiti verso enti finanziari

	31/12/1999	31/12/1998
operazioni a termine:		
in lire	3.854	---

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Al 31 dicembre 1998 il saldo corrispondente, pari a lire 8.506 milioni, era incluso nella voce "debiti verso enti creditizi" tra le operazioni a termine in lire.

Debiti verso la clientela

	31/12/1999	31/12/1998
cedenti per operazioni factoring:		
in lire verso terzi	47.437	39.866
in valuta verso terzi	165	---
in lire verso parti correlate	134	655
in valuta verso parti correlate	---	264
cedenti portafoglio effetti	103	80
altri debiti	3.569	6.758
TOTALE	51.408	47.623

La voce "cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi" include debiti verso la clientela per lire 320 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce "altri debiti" sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 2.671 milioni e depositi cauzionali da clientela a fronte di garanzie rilasciate per lire 898 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	39
- da 3 mesi a un anno	65
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	51.304
TOTALE	51.408

La voce "debiti con durata indeterminata" si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla società.

Altre passività

	31/12/1999	31/12/1998
debiti verso fornitori	436	506
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	200	190
altri debiti	157	138
TOTALE	793	834

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate alla fine dell'esercizio.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 1999 e versati nel corrente esercizio.

Negli altri debiti sono inclusi prevalentemente debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 31 dicembre 1999 per lire 95 milioni.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a lire 288 milioni, si riferiscono per lire 202 milioni al rateo di interesse maturato su finanziamenti bancari e mutui passivi, per lire 78 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente e per lire 8 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 339 milioni, si riferiscono per lire 223 milioni a rettifiche su competenze attive verso la clientela, per lire 80 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 36 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/1998	Incrementi	Utilizzi	31/12/1999
fondo trattamento di fine rapporto	483	127	(64)	546

L'incremento del fondo trattamento di fine rapporto di lire 127 milioni si riferisce per lire 6 milioni al passaggio diretto di due dipendenti da società del gruppo.

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/1998	Incrementi	Utilizzi	31/12/1999
b) fondi imposte e tasse:				
Irpeg	634	1.548	(635)	1.547
Irap	265	343	(266)	342
imposta sostitutiva su riserve	8	---	(4)	4
c) altri fondi:				
contenziosi giudiziali	100	---	(100)	---
TOTALE	1.007	1.891	(1.005)	1.893

Gli esercizi fiscalmente definiti ai fini delle imposte dirette e ai fini I.V.A. sono quelli fino al 31 dicembre 1993 e al 31 dicembre 1994. Alla data del bilancio non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

E' stata altresì presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n° 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996.

Il fondo di lire 100 milioni accantonato negli esercizi precedenti a fronte di rischi su una controversia nei confronti della curatela di un ex-cliente è stato stornato per sopravvenuta insussistenza dei motivi che avevano reso opportuna la sua iscrizione.

Capitale sociale

Il capitale sociale di lire 30 miliardi, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n° 15 milioni di azioni ordinarie e n° 15 milioni di azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000.

Le azioni privilegiate sono ammesse alla negoziazione al Mercato Ristretto del Mercato Telematico Nazionale.

Riserve

	31/12/1998	Incrementi	Utilizzi	31/12/1999
a) riserva legale	66	66	---	132
b) riserva per azioni o quote proprie:				
riserva futuro acquisto				
azioni proprie	---	1.000	(738)	262
riserva azioni proprie	---	738	---	738
d) altre riserve	253	511	(463)	301
TOTALE	319	2.315	(1.201)	1.433

La riserva per futuro acquisto azioni proprie è stata costituita a seguito di delibera assembleare del 30 aprile 1999 con utili a nuovo per lire 536 milioni ed altre riserve per lire 464 milioni. La riserva è stata successivamente utilizzata, come dettagliato in relazione sulla gestione.

GARANZIE ED IMPEGNI

Garanzie rilasciate

fidejussioni a terzi	5.645
titoli a garanzia	5
TOTALE	5.650

Le fidejussioni a terzi si riferiscono per lire 2.390 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta di I.Fi.S. S.p.A. nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni per lire 898 milioni risultano controgarantite da depositi di contante da parte dei richiedenti. Si riferiscono inoltre per lire 1.419 milioni a impegni a favore di società assicurative a fronte di polizze fidejussorie rilasciate a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

Si riferiscono, infine, per lire 1.836 milioni ad una fidejussione rilasciata dalla incorporata Stafin S.p.A., in qualità di ex socio Torcolam S.p.A., agli acquirenti di alcuni immobili da questa ceduti nel complesso immobiliare di Corte Lambruschini. La fidejussione, con durata fino al 31 luglio 2001, si riferisce all'importo residuo minimo di canoni di locazione in ogni caso garantito agli acquirenti.

Gli immobili risultano ad oggi locati a terzi con rendimenti superiori a quelli garantiti fino allo scadere della garanzia.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	29.757
canoni futuri leasing nuova sede	2.490
valute da ricevere	10.144
TOTALE	42.391

La voce "impegni" al 31 dicembre 1998 includeva la voce "crediti futuri da finanziare" per lire 36.664 milioni. La voce è stata più correttamente commentata tra gli "altri conti d'ordine" denominandola "cessione di contratti".

La voce "canoni futuri leasing nuova sede" espone l'impegno contrattuale su canoni futuri leasing relativi alla costruzione della nuova sede sociale.

Si segnalano inoltre:

- acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	2.139
- cessioni di contratti	66.600
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	166.723
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.487
- canoni futuri leasing su contratti attivi	2.428
- fidejussioni ricevute	192.438
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	15.000
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	713

Analogamente al 31 dicembre 1998, si segnala l'importo di lire 340 milioni relativo ad una causa intentata da un ex-procuratore Stafin S.p.A. per supposte attività da questi effettuate a favore della società incorporata stessa.

La società si è costituita in giudizio eccependo la totale infondatezza delle pretese creditorie avanzate.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	31/12/1999	31/12/1998
verso enti creditizi	7.385	9.787
verso enti finanziari	256	68
verso clientela	8	87
TOTALE	7.649	9.942

Commissioni passive

	31/12/1999	31/12/1998
commissioni e spese bancarie	166	192
altre commissioni	560	140
TOTALE	726	332

Le altre commissioni si riferiscono per lire 421 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela, per lire 121 milioni a commissioni su prestiti sindacati orga-

nizzati da intermediari non bancari e per lire 18 milioni ad altre commissioni verso enti finanziari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 5.525 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 2.297 milioni (lire 2.367 milioni al 31 dicembre 1998) e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	31/12/1999	31/12/1998
spese legali e consulenze	464	411
spese per cariche sociali	730	841
gestione uffici sede e filiali	557	750
revisione e certificazione del bilancio	93	81
imposte e tasse indirette	45	100
gestione e manutenzione autoveicoli	235	270
viaggi e trasferte	158	147
spese telefoniche	287	224
altre spese di gestione	659	460
TOTALE	3.228	3.284

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

L'importo, di lire 893 milioni, si riferisce agli ammortamenti di competenza dell'esercizio ripartiti in lire 506 milioni su beni strumentali, di cui lire 240 milioni su beni immobili, lire 258 milioni su beni dati in locazione finanziaria e lire 129 milioni su immobilizzazioni immateriali.

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% per gli immobili;
- 12% per i mobili e le macchine ordinarie di ufficio;
- 15% per gli arredi di ufficio ed attrezzature varie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% per gli automezzi.

Gli ammortamenti dei beni concessi in leasing sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

Rettifiche di valore su crediti

	31/12/1999	31/12/1998
rettifiche di valore forfettarie su crediti correnti	734	1.162
perdite su crediti	85	103
rettifiche di valore su crediti per interessi di mora	---	142
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	1.118	---
TOTALE	1.937	1.407

La variazione in diminuzione degli interessi di mora rispetto all'esercizio precedente si riferisce ad una più corretta esposizione degli interessi di mora al netto della quota ritenuta non recuperabile.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

	31/12/1999	31/12/1998
rettifica di valore su partecipazione in Intesa Lariana S.r.l.	520	---
rettifica di valore su partecipazione in I.Fi.S. International K.f.t.	16	---
rettifica di valore su partecipazione in Janua International S.r.l.	1	---
TOTALE	537	---

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 61 milioni, si riferisce per lire 51 milioni a sopravvenienze passive e per lire 10 milioni a sinistri e danni subiti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Includono per lire 1.547 milioni l'accantonamento Irpeg di competenza dell'esercizio e per lire 342 milioni l'accantonamento Irap di competenza dell'esercizio. L'importo è esposto al netto di imposte differite attive per complessive lire 50 milioni.

RICAVI**Interessi attivi e proventi assimilati**

	31/12/1999	31/12/1998
verso clientela	14.252	14.740
verso enti finanziari	223	1.108
verso enti creditizi	83	125
TOTALE	14.558	15.973

Dividendi e altri proventi

	31/12/1999	31/12/1998
Banca Antoniana Popolare Veneta	11	---
Intesa Lariana S.r.l.	732	---
TOTALE	743	---

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imposta, ove spettante.

Commissioni attive

	31/12/1999	31/12/1998
commissioni factoring	4.240	2.941
servizi	6	6
TOTALE	4.246	2.947

Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

	31/12/1999	31/12/1998
su operazioni in titoli	49	14
su operazioni in valuta	(6)	142
risultato netto della valutazione dei crediti e debiti in valuta	195	(32)
TOTALE	238	124

La voce "profitti su operazioni in titoli" include per lire 21 milioni plusvalenze su vendite di azioni proprie.

Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

	31/12/1999	31/12/1998
riprese di valore su crediti	172	---
TOTALE	172	---

Le riprese di valore su crediti si riferiscono al ripristino del valore originario di crediti a fronte di perdite precedentemente rilevate, per insussistenza dei motivi che le avevano originate.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni ed altri proventi leasing di competenza dell'esercizio per lire 503 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 207 milioni ed a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 375 milioni.

Proventi straordinari

L'importo complessivo di lire 236 milioni si riferisce, principalmente, per lire 100 milioni allo storno del fondo per rischi e oneri accantonato in esercizi precedenti commentato alla voce "fondi per rischi ed oneri", e per lire 59 milioni a debiti verso la clientela caduti in prescrizione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	8
- impiegati	17,5

Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

Di seguito, ai sensi del regolamento Consob n° 11971/99 si evidenziano i compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Fürstenberg Sebastien	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2000	255.000.000	---	---	---
Csillaghy Alessandro	Vice-presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2000	105.000.000	---	---	---
Bossi Giovanni	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio al 31/12/2000	205.000.000	---	---	---
Cefalù Guido	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Cravero Roberto	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Staccione Alberto	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	---
Zanussi Nicola	Consigliere	Approvazione bilancio al 31/12/2000	5.000.000	---	---	*8.000.000

COLLEGIO SINDACALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Trenti Umberto	Presidente	Approvazione bilancio al 31/12/2001	33.600.000	---	---	*950.000
Rovida Mauro	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2001	22.400.000	---	---	**4.300.000
Giona Franco	Sindaco	Approvazione bilancio al 31/12/2001	22.400.000	---	---	**3.881.000

DIRETTORE GENERALE

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri inc.	Altri Compensi
Staccione Alberto	Direttore Generale	indeterminata	140.607.443	3.858.612	---	---

* compensi erogati a fronte di prestazioni professionali fornite

** gettoni di presenza e rimborsi spese forfettari

Partecipazioni detenute dagli esponenti aziendali

Ai sensi del regolamento Consob n° 11971/99 si segnala che gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore generale, nonché i rispettivi coniugi non legalmente separati ed i figli minori, non detengono alla data di chiusura dell'esercizio né risultano avere detenuto nel corso dello stesso, neppure per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di I.Fi.S. S.p.A. ovvero azioni o quote di società controllate da quest'ultima.

Ai fini della determinazione del credito d'imposta di cui all'art.14 del D.P.R. n.917/86, attribuibile ai soci in caso di distribuzione di utile, si rende noto che l'ammontare dell'importo rilevato nella dichiarazione dei redditi del precedente esercizio è il seguente:

a) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. a)	lire 860.363.000
b) imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. b)	lire 649.581.000

Venezia-Mestre, 18 febbraio 2000

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sebastien Egon von Fürstenberg

CONTO ECONOMICO SCALARE

	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	14.558.178.873	15.972.641.837
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.648.908.514	9.941.724.873
40 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	237.751.769	123.932.472
MARGINE FINANZIARIO	7.147.022.128	6.154.849.436
30 COMMISSIONI ATTIVE	4.245.800.895	2.947.242.964
20 COMMISSIONI PASSIVE	726.167.978	332.166.738
MARGINE COMMISSIONI	3.519.632.917	2.615.076.226
MARGINE DOPO LE COMMISSIONI	10.666.655.045	8.769.925.662
40 SPESE AMMINISTRATIVE	5.524.579.661	5.651.138.960
(a) spese per il personale	2.296.679.377	2.367.050.842
(b) altre spese amministrative	3.227.900.284	3.284.088.118
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	5.142.075.384	3.118.786.702
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	742.820.100	---
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	172.303.939	---
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.085.045.809	1.185.109.249
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	892.421.713	826.704.012
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.936.694.597	1.406.608.995
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	537.071.316	---
RISULTATO OPERATIVO	3.776.057.606	2.070.582.944
80 PROVENTI STRAORDINARI	235.727.963	238.394.769
110 ONERI STRAORDINARI	61.452.702	113.904.403
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.950.332.867	2.195.073.310
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.839.095.919	867.393.967
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.111.236.948	1.327.679.343

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
AVVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999 (milioni di lire)**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva acq. azioni proprie	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto	Totale
SALDO AL 31/12/98	30.000	66	---	253	536	1.328	32.183
Destinazione dell'utile 1998: (come da delibera assembleare del 30 aprile 1999)							
- a riserva legale		66				(66)	---
- a dividendi						(750)	(750)
- a riserva straordinaria				512		(512)	---
Costituzione riserva per acquisto azioni proprie (come da delibera assembleare del 30 aprile 1999)							
			1.000	(464)	(536)		---
Utile al 31/12/99						2.111	2.111
SALDO AL 31/12/99	30.000	132	1.000	301	---	2.111	33.544

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1999 (milioni di lire)**FONTI DI FINANZIAMENTO:****FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:**

utile/(perdita) dell'esercizio	2.111	
rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	892	
accantonamento al fondo trattamento fine rapporto	121	
rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	537	
rettifiche di valore su crediti	1.937	
accantonamento netto al fondo imposte	1.839	
utilizzo fondo rischi	(100)	7.337

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento di titoli a reddito variabile		1.349
incremento nei debiti verso clientela		3.785
variazione netta dei ratei e risconti		195
TOTALE		12.666

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, verso clientela e verso enti finanziari	(7.605)	
incremento netto di titoli a reddito fisso	(913)	
incremento netto nelle immobilizzazioni materiali e immateriali	(622)	
acquisto netto azioni proprie	(738)	
variazione netta delle partecipazioni	(50)	
incremento delle altre attività	(8.105)	
decremento delle altre passività	(41)	
decremento del fondo trattamento di fine rapporto	(58)	
utilizzo del fondo imposte	(853)	
distribuzione dividendi	(750)	
TOTALE		(19.735)

AUMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO	(7.069)
INDEBITAMENTO NETTO A INIZIO ESERCIZIO	(205.120)
INDEBITAMENTO NETTO A FINE ESERCIZIO	(212.189)

PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31/12/99 (importi in milioni di lire)

Denominazione e Sede legale	Utile (perdita) al 31/12/99	Patrimonio Netto al 31/12/99	% posseduta	Valore di Bilancio
Partecipazioni dirette				
I.Fi.S. INTERNATIONAL K.f.t. Budapest (H)	(8)	101	100	101
IMMOBILIARE MAROCCO S.p.A Mestre (VE)	7	2.109	100	19.045
FOBU K.f.t. Pusztamerges (H)	11	761	90,2	2.250
Partecipazioni indirette				
FOBU K.f.t. Pusztamerges (H)	11	761	9,8	---

La differenza tra il valore di carico delle partecipazioni in Immobiliare Marocco S.p.A e in Fobu K.f.t., iscritte nel bilancio di I.Fi.S. S.p.A., rispetto al patrimonio netto delle controllate, si riferisce a plusvalori su attività possedute dalle controllate stesse.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999 evidenzia un patrimonio netto pari a lire 31.824 milioni ed un utile netto pari a lire 1.996 milioni.

STATO PATRIMONIALE (in euro)

ATTIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	CASSA E DISPONIBILITA'	2.103,73	8.792,88
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	4.086.683,11	375.597,95
	(a) a vista	1.486.938,13	375.597,95
	(b) altri crediti	2.599.744,98	---
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	2.341.770,73	---
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI:	752.944,90	5.533.142,68
	(a) a vista	641.415,72	5.421.613,50
	(b) altri crediti	111.529,18	111.529,18
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	128.021.791,95	122.597.938,36
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	107.233.210,04	97.522.438,74
	- per operazioni di factoring assunte non al nominale	290,77	293.357,02
50	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:	1.227.107,53	755.582,38
	(a) di emittenti pubblici	343.966,23	156.492,38
	(b) di enti creditizi	883.141,30	599.090,00
60	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	61.613,41	758.356,59
70	PARTECIPAZIONI:	---	667,26
	(b) altre	---	667,26
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO:	11.049.982,70	11.301.166,73
	(b) altre	11.049.982,70	11.301.166,73
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	140.727,05	160.409,29
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.861.909,51	4.981.291,96
	di cui:		
	- beni dati in locazione finanziaria	966.842,28	1.099.926,77
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	381.315,00	---
130	ALTRE ATTIVITA'	6.569.631,39	2.383.507,04
	di cui:		
	- per operazioni assunte non al nominale	293.066,26	---
140	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	103.195,90	134.391,55
	(a) ratei attivi	11.762,92	29.354,84
	(b) risconti attivi	91.432,98	105.036,71
TOTALE DELL'ATTIVO		157.259.006,18	148.990.844,67

PASSIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:	109.401.304,75	106.320.147,02
	(a) a vista	9.150.812,93	12.821.719,45
	(b) a termine o con preavviso	100.250.491,82	93.498.427,57
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI:	1.990.610,61	---
	(b) a termine o con preavviso	1.990.610,61	---
30	DEBITI VERSO CLIENTELA:	26.549.970,08	24.594.991,00
	(a) a vista	1.379.347,60	2.028.957,77
	(b) a termine o con preavviso	25.170.622,48	22.566.033,23
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	24.653.504,63	21.063.257,56
50	ALTRE PASSIVITA'	409.347,33	430.647,22
60	RATEI E RISCOINTI PASSIVI:	323.903,74	254.280,69
	(a) ratei passivi	148.827,34	140.208,02
	(b) risconti passivi	175.076,40	114.072,67
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	281.902,38	249.201,68
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	977.599,62	520.229,60
	(b) fondi imposte e tasse	977.599,62	468.583,91
	(c) altri fondi	---	51.645,69
120	CAPITALE	15.493.706,97	15.493.706,97
140	RISERVE	740.297,81	164.918,05
	(a) riserva legale	68.425,75	34.141,30
	(b) riserva per azioni o quote proprie	516.456,90	---
	(d) altre riserve	155.415,16	130.776,75
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	---	277.033,28
170	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.090.362,89	685.689,16
TOTALE DEL PASSIVO		157.259.006,18	148.990.844,67

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/1999	31/12/1998
10	GARANZIE RILASCIATE	2.917.762,75	3.567.523,31
20	IMPEGNI	21.893.223,32	22.025.754,50

CONTO ECONOMICO (in euro)

COSTI	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	3.950.331,57	5.134.472,40
20 COMMISSIONI PASSIVE	375.034,46	171.549,80
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	2.853.207,28	2.918.569,71
(a) spese per il personale	1.186.135,91	1.222.479,74
di cui:		
- salari e stipendi	815.381,26	879.542,73
- oneri sociali	288.749,42	277.929,56
- trattamento di fine rapporto	62.553,01	59.312,38
(b) altre spese amministrative	1.667.071,37	1.696.089,97
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	460.897,35	426.956,99
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	133.084,49	127.009,91
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.000.219,28	726.452,92
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	277.374,19	---
110 ONERI STRAORDINARI	31.737,67	58.826,71
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	949.813,78	447.971,60
140 UTILE NETTO D'ESERCIZIO	1.090.362,89	685.689,16
TOTALE DEI COSTI	10.988.978,47	10.570.489,29

CONTO ECONOMICO (in euro)

RICAVI	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	7.518.671,92	8.249.181,08
di cui:		
- su titoli a reddito fisso	24.683,45	3.536,55
- per operazioni di factoring	6.518.310,09	5.729.225,26
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	383.634,56	---
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	5.580,63	---
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	378.053,93	---
30 COMMISSIONI ATTIVE	2.192.773,16	1.522.123,96
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	122.788,54	64.005,78
50 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	88.987,56	---
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	560.379,40	612.057,85
di cui:		
- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	259.577,72	250.612,00
80 PROVENTI STRAORDINARI	121.743,33	123.120,62
TOTALE DEI RICAVI	10.988.978,47	10.570.489,29

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società al 31/12/99, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredata dalla Relazione sulla Gestione.

Possiamo affermare - con il conforto della positiva relazione ai sensi dell'art. 156 Dlgs. 24/02/98 n° 58 rilasciata alla Vostra Società dalla Deloitte & Touche S.p.A. - cui è affidato il compito della revisione contabile - che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, traendo fedelmente dalle scritture contabili i dati relativi alla rappresentazione del patrimonio sociale e del risultato della gestione.

Il Bilancio evidenzia, dopo le imposte, un utile di L. 2.111.236.948 e si sintetizza nei seguenti dati che esponiamo raffrontati con quelli del precedente esercizio:

	31/12/1999	31/12/1998
- Attività	L. 304.495.895.880	L. 288.486.502.812
- Passività	L. 270.951.242.492	L. 256.303.086.372
Patrimonio netto compreso l'utile d'esercizio	L. 33.544.653.388	L. 32.183.416.440

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

	31/12/1999	31/12/1998
- Capitale Sociale	L. 30.000.000.000	L. 30.000.000.000
- Riserve	L. 1.433.416.440	L. 319.325.866
- Utili portati a nuovo	L. 0	L. 536.411.231
- Utile d'Esercizio	L. 2.111.236.948	L. 1.327.679.343
Torna il totale in	L. 33.544.653.388	L. 32.183.416.440
	31/12/1999	31/12/1998
Pareggiano i Conti d'Ordine in	L. 48.040.767.994	L. 49.555.496.032

L'utile di esercizio è confermato dai valori esposti dal Conto Economico:

	31/12/1999	31/12/1998
- Proventi e componenti positivi di reddito	L. 21.277.629.348	L. 20.467.321.291
- Costi e componenti negativi di reddito, comprese le imposte	L. 19.166.392.400	L. 19.139.641.948
Utile d'esercizio	L. 2.111.236.948	L. 1.327.679.343

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nella verifica del bilancio al 31/12/99 si è strettamente attenuto ai principi di comportamento applicabili nel caso di società i cui titoli sono ammessi alla negoziazione nei mercati regolamentati e che sono soggette all'obbligo della revisione del bilancio di esercizio. Ciò al fine di sottoporVi non solo i risultati numerici della gestione e l'accennato controllo degli stessi ma anche la valutazione della struttura del-

l'azienda e la sua efficienza quale mezzo per la tutela del patrimonio sociale e per garantire la remunerazione del capitale impiegato.

Il Dlgs. 58/98 ha trasferito alle Società di Revisione le funzioni di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e dell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale, riservando al Collegio Sindacale il compito di verifica e controllo dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del grado di affidabilità del sistema contabile amministrativo, nonché dell'adeguatezza ed efficienza dei controlli interni.

Il Bilancio della Vostra Società è stato oggetto di revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A. che ha rilasciato un giudizio positivo senza rilievi e senza eccezioni e che gli Amministratori hanno allegato alla copia del bilancio, che è stato tempestivamente depositato per il Vostro esame e che dovrà da Voi essere approvato.

Riteniamo necessario in particolare riferire la nostra opinione di correttezza e congruità circa i criteri di valutazione utilizzati che qui riassumiamo:

- I *crediti d'esercizio* sono stati distinti fra crediti correnti e crediti in sofferenza e sono stati svalutati e rettificati per adeguamento al presunto realizzo. La Società, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento 31 luglio 1992 – Banca d'Italia, ha abbattuto forfettariamente il valore dei crediti correnti, valutando invece analiticamente il rischio relativo ai crediti in sofferenza come idoneamente illustrato nella nota integrativa.

Relativamente ai *crediti derivanti da operazioni di cessione* ai sensi della legge n. 52/91 essi sono iscritti in bilancio al valore nominale. I *crediti acquisiti a titolo definitivo* sono iscritti al valore di acquisizione. I *crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso* sono indicati nei conti d'ordine. I *crediti derivanti da contratti di finanziamento* sono iscritti per l'importo erogato.

- Le operazioni di *locazione finanziaria* sono rilevate secondo il metodo patrimoniale.

La valutazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, illustrato nel principio contabile IAS n. 17, porterebbe ad effetti diversi sullo stato patrimoniale e sull'utile di esercizio. Essi sono evidenziati nella Nota Integrativa alla voce "immobilizzazioni in locazione finanziaria".

- I *titoli in portafoglio* non sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

- I *ratei e risconti* sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

- Il *trattamento di fine rapporto* comprende tutte le indennità maturate a fine esercizio a favore dei dipendenti di imprese del gruppo calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

- Le *immobilizzazioni materiali ed immateriali* sono state regolarmente iscritte in bilancio e sono state ammortizzate nel rispetto della normativa fiscale ritenendo ciò conforme altresì a quanto disposto dall'art. 2426, comma 2° c.c..

- Il *Fondo rischi ed oneri*, registra complessivamente un sensibile aumento, e comprende il Fondo imposte correnti.

- Le *garanzie rilasciate* sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

La Relazione degli Amministratori illustra opportunamente le operazioni compiute nell'esercizio con le parti controllanti, controllate o correlate. Nel corso del 1999 la Società Immobiliare Marocco S.p.A. ha incorporato la società Nova Pavimenti S.p.A. in

liquidazione mentre la società Intesa Lariana S.r.l., posta in liquidazione nel corso del 1999, la ha completata nel medesimo esercizio.

Risultano correttamente evidenziati i crediti verso le Società controllate Fobu K.f.t., Ifis International K.f.t. e Immobiliare Marocco S.p.A. e verso le Società collegate Cofin Investimenti Immobiliari S.r.l., Egon von Fürstenberg S.r.l. e Essegiemme S.r.l..

Il Bilancio al 31/12/99 è predisposto in Lire e in allegato sono forniti gli schemi contabili in euro, calcolati utilizzando il tasso fisso di conversione di L. 1.936,27 per euro.

La Relazione degli Amministratori riferisce altresì, in modo adeguato, circa le operazioni su azioni proprie privilegiate, che sono state effettuate nell'esercizio, usufruendo della autorizzazione accordata dall'Assemblea del 30/04/1999.

Controlli periodici e finali

Durante l'esercizio 1999 il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ricevendo periodiche notizie sull'andamento dell'attività e sulle operazioni di maggior rilievo. Il Collegio ha ritenuto opportuno, a sussidio del lavoro svolto dalla Deloitte & Touche S.p.A., e in accordo con essa, effettuare quelle ispezioni e controlli che, senza duplicare l'operato della Società di Revisione hanno permesso di pervenire alla certezza dell'affidabilità di tutti i dati e notizie che riflettono l'andamento sociale.

I Sindaci durante l'anno ed in sede di esame del bilancio si sono incontrati con i revisori per i necessari scambi di opinioni.

L'attuale struttura organizzativa della Vostra Società e l'adozione delle principali procedure operative hanno garantito quell'efficienza che è negli obiettivi della legge e che ha portato a quel miglioramento di risultati di cui sopra abbiamo esposto la sintesi.

La Società ha in corso la revisione del Regolamento Interno a suo tempo predisposto per adattarlo alle esigenze dell'attività operativa.

La revisione del Regolamento Interno e la formalizzazione delle principali procedure operative, da effettuarsi seguendo le raccomandazioni della Banca d'Italia in questa fase dell'attività sociale, sono intese a predisporre la struttura per la trasformazione dell'attuale attività in quella bancaria quando questa sarà da Voi deliberata e autorizzata dalle competenti Autorità.

In particolare possiamo affermare di avere analizzato con questo obiettivo i settori dell'attività sociale e su questo punto precisiamo che:

1) esiste un'adeguata procedura relativamente al flusso delle operazioni con le filiali;

2) sono aumentati i componenti positivi di reddito e diminuiti i componenti negativi, usufruendo, con prontezza, di quelle opportunità che il mercato e la variazione dei tassi hanno consentito;

3) l'organizzazione della società consente un controllo interno di gestione inteso ad evitare errori e dispersioni nonché a consentire un tempestivo intervento nei casi di anomali comportamenti dei debitori. Particolare attenzione, con specifici responsabili, è dedicata alla verifica della puntualità degli adempimenti e della gestione dei rapporti con le Istituzioni deputate al controllo del settore di attività.

Possiamo infine dare conferma che nei primi mesi del corrente esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono influire sull'andamento sociale.

A seguito del lavoro svolto dal Collegio Sindacale, delle assicurazioni fornite dalla Società di Revisione e di quanto contenuto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, riteniamo di poter affermare che il Bilancio al 31/12/99

della Vostra Società risponde alle prescrizioni di legge e può essere da Voi approvato e con esso le proposte del Consiglio di Amministrazione sulle modalità di destinazione dell'utile di esercizio:

- a) a riserva legale per lire 105.561.847;
- b) agli azionisti portatori di azioni privilegiate in ragione di lire 80 per ogni azione in circolazione al giorno antecedente quello dell'assemblea. Tale dividendo è comprensivo della quota parte attribuibile alle azioni proprie detenute dalla società alla medesima data;
- c) agli azionisti portatori di azioni ordinarie in ragione di lire 30 per ogni azione posseduta, per un totale di lire 450.000.000;
- d) a riserva straordinaria per il residuo.

Venezia-Mestre, 13 Marzo 2000

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Trenti

Dott. Mauro Roviata

Dott. Franco Giona

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

Agli azionisti della

I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto – S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 1999.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto – S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Guido Zanardi
Socio

Vicenza, 13 marzo 2000

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE DEL GRUPPO**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 chiude con un utile di lire 1.996 milioni ed un patrimonio netto di lire 31.824 milioni.

Il Gruppo I.Fi.S. è composto dalla capogruppo I.Fi.S. S.p.A. e dalle società partecipate nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente una partecipazione di controllo.

Si rimanda alla nota integrativa per la definizione dell'area di consolidamento e per i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consolidato.

La situazione economica nella quale si è sviluppata l'attività di I.Fi.S. S.p.A. e delle altre società rientranti nell'area di consolidamento, nonché i criteri operativi e gestionali che hanno caratterizzato l'indirizzo strategico del Gruppo, sono ampiamente illustrati nella relazione allegata al bilancio della capogruppo I.Fi.S. S.p.A..

Raffronto tra patrimonio netto e risultato netto di I.Fi.S. S.p.A. e del Gruppo

Il raffronto tra i dati del bilancio di esercizio di I.Fi.S. S.p.A. ed i dati consolidati relativamente alle voci di patrimonio netto e di risultato netto al 31 dicembre 1999 è il seguente (in milioni di lire):

	risultato netto	patrimonio netto
SALDI DA BILANCIO D'ESERCIZIO I.Fi.S. S.p.A.	2.111	33.544
- valutazione ad equity delle controllate	(115)	(1.720)
SALDI DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.996	31.824

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) del D.Lgs 87/92 si segnala che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo, né le imprese consolidate hanno svolto attività in tale senso.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto già evidenziato a commento del bilancio della capogruppo.

Operazioni su azioni proprie

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c) del D.Lgs 87/92 si attesta che la capogruppo I.Fi.S. S.p.A. possiede azioni proprie nei termini esposti nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio d'esercizio al 31/12/1999; azioni della Capogruppo non sono state detenute, acquistate od alienate nel corso dell'esercizio dalle imprese incluse nell'area di consolidamento, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né le imprese incluse nell'area di consolidamento possiedono o hanno posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote proprie, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Venezia - Mestre, 18 febbraio 2000

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon von Fürstenberg

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 1999**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di lire)

ATTIVO	31/12/1999	31/12/1998
10 CASSA E DISPONIBILITA'	4	17
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	7.913	4.138
(a) a vista	2.879	4.138
(b) altri crediti	5.034	---
di cui:		
- per operazioni di factoring	4.534	---
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI:	1.458	3.963
(a) a vista	1.242	3.747
(b) altri crediti	216	216
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	247.885	238.807
di cui:		
- per operazioni di factoring	207.632	188.830
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	1	568
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:	2.376	1.463
(a) di emittenti pubblici	666	303
(b) di enti creditizi	1.710	1.160
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	119	1.468
70 PARTECIPAZIONI:	---	1
(b) altre	---	1
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO:	19.562	19.378
(a) valutate a patrimonio netto	19.562	19.378
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	114	234
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	272	314
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.414	9.874
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	1.872	2.130
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	738	---
150 ALTRE ATTIVITA'	12.721	8.338
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	567	---
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	200	286
(a) ratei attivi	23	56
(b) risconti attivi	177	230
TOTALE DELL'ATTIVO	302.776	288.281

PASSIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:	211.831	207.233
	(a) a vista	17.719	26.194
	(b) a termine o con preavviso	194.112	181.039
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI:	3.854	---
	(b) a termine o con preavviso	3.854	---
30	DEBITI VERSO CLIENTELA:	51.408	47.623
	(a) a vista	2.671	3.929
	(b) a termine o con preavviso	48.737	43.694
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	47.736	40.784
50	ALTRE PASSIVITA'	793	846
60	RATEI E RISCOINTI PASSIVI:	627	524
	(a) ratei passivi	288	303
	(b) risoninti passivi	339	221
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	546	483
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	1.893	1.007
	(b) fondi imposte e tasse	1.893	907
	(c) altri fondi	---	100
150	CAPITALE	30.000	30.000
170	RISERVE:	(172)	(1.120)
	(a) riserva legale	132	66
	(b) riserva per azioni proprie	1.000	---
	(d) altre riserve	(1.304)	(1.186)
190	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	---	536
200	UTILE (PERDITA)	1.996	1.149
TOTALE DEL PASSIVO		302.776	288.281

GARANZIE E IMPEGNI

10	GARANZIE RILASCIATE	5.650	7.532
20	IMPEGNI	42.391	42.648

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di lire)

COSTI	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	7.649	10.673
20 COMMISSIONI PASSIVE	726	341
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	---	2.086
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	5.525	5.991
(a) spese per il personale	2.297	2.471
di cui:		
- salari e stipendi	1.579	1.807
- oneri sociali	559	538
- trattamento di fine rapporto	121	115
(b) altre spese amministrative	3.228	3.520
50 RETTIFICHE DI VALORI SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	1.013	971
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	258	246
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	---	60
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.937	1.407
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	521	10
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	28	596
120 ONERI STRAORDINARI	61	121
140 IMPOSTE SUL REDDITO	1.839	876
160 UTILE NETTO	1.996	1.149
TOTALE DI COSTI	21.295	24.281

RICAVI		31/12/1999	31/12/1998
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	14.558	16.174
	di cui:		
	- su titoli a reddito fisso	48	7
	- per operazioni di factoring	12.621	11.093
20	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	743	3.584
	(a) su azioni	---	3.584
	(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	743	---
30	COMMISSIONI ATTIVE	4.246	2.946
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	238	---
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	172	---
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.085	1.297
	di cui:		
	- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	503	485
80	UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	17	6
90	PROVENTI STRAORDINARI	236	274
	TOTALE DEI RICAVI	21.295	24.281

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il bilancio consolidato del Gruppo I.Fi.S. al 31 dicembre 1999 recepisce i criteri di valutazione e di redazione in materia di bilancio consolidato contenuti nel D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e nelle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento 31 luglio 1992.

In allegato allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidato al 31 dicembre 1999 vengono presentati il prospetto delle variazioni nel patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato convertiti in euro.

I saldi del bilancio al 31 dicembre 1999 vengono raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Qualora rispetto all'esercizio precedente risulti variato il criterio di valutazione o di classificazione di alcune voci del bilancio, il commento alla voce evidenzia i motivi di tale variazione.

I criteri di valutazione e di redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati dalla capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio.

L'area ed i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi nonché il contenuto delle singole voci di bilancio sono di seguito esposti.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei bilanci annuali al 31 dicembre 1999 predisposti dagli amministratori delle società incluse nell'area di consolidamento per l'approvazione da parte dall'Assemblea dei Soci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 include, secondo il metodo del patrimonio netto, il risultato della valutazione dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società controllate di seguito elencate:

	SEDE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO
Immobiliare Marocco S.p.A.	Mestre (VE)	2.109	7	100
I.Fi.S. International K.f.t. in liquidazione	Budapest (H)	101	(8)	100
Fobu K.f.t.	Pusztamerges (H)	761	11	100

Le partecipazioni in Immobiliare Marocco S.p.A. e Fobu K.f.t. sono valutate con il metodo del patrimonio netto a norma dell'art. 28 D.Lgs. 87/92.

Il bilancio di I.Fi.S. International K.f.t. al 31 dicembre 1998 era incluso nel bilancio consolidato con il metodo integrale; a seguito della messa in liquidazione della società, a far data dal 31 dicembre 1999, la partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 29 comma a) del D.Lgs. 87/92.

Il consolidato al 31 dicembre 1998 includeva con il metodo integrale anche il bilancio di Intesa Lariana S.r.l., liquidata nel corso del 1999, come ampiamente commentato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio della capogruppo I.Fi.S. S.p.A..

Principi e criteri di consolidamento

I valori contabili delle partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento sono confrontati con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata,

determinato alla data di prima inclusione nel consolidamento o di acquisizione della partecipazione.

Se al momento della prima applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili, rimane iscritta nel valore della partecipazione ed ammortizzata in base alle aliquote previste per le diverse categorie di cespiti. Le quote di ammortamento sono espresse in diminuzione degli "Utili o perdite su partecipazioni valutate al patrimonio netto".

L'eventuale differenza residua, quando positiva, è iscritta nella voce "Differenze positive di patrimonio netto" e viene ammortizzata con rettifica diretta del valore, esponendo la quota di ammortamento tra le "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali".

La conversione in lire dei bilanci in valuta delle controllate estere è stata effettuata utilizzando i cambi di fine esercizio.

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

- 1) parte A - *Criteri di valutazione;*
- 2) parte B - *Informazioni sullo Stato Patrimoniale;*
- 3) parte C - *Informazioni sul Conto Economico;*
- 4) parte D - *Altre informazioni.*

Gli importi indicati nei prospetti del bilancio, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

I commenti al bilancio consolidato, escluse le voci "Partecipazioni in imprese del gruppo valutate a patrimonio netto", "Differenze positive di patrimonio netto", "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali", "Perdite delle partecipazioni valutate a patrimonio netto" e "Utile delle partecipazioni valutate a patrimonio netto", si riferiscono alla controllante I.Fi.S. S.p.A..

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono qui di seguito indicati i criteri di valutazione impiegati nella redazione del bilancio consolidato.

Operazioni di cessione di crediti

I crediti derivanti da operazioni di cessione di crediti ai sensi della legge n. 52/91 sono iscritti in appositi "di cui" inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo per un importo pari al valore nominale del credito acquisito. Le posizioni debitorie relative a tali operazioni sono inserite in appositi "di cui" nelle corrispondenti voci del passivo.

I crediti acquisiti a titolo definitivo sono iscritti al valore di acquisizione. Qualora essi siano assunti per un valore inferiore al valore nominale sono indicati in appositi "di cui" e inseriti nelle pertinenti voci dell'attivo.

I crediti per i quali viene svolto il solo servizio di incasso non sono ricompresi nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale e sono indicati nei conti d'ordine.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato.

Operazioni di locazione finanziaria

Nella redazione del bilancio le operazioni di locazione finanziaria vengono rilevate secondo il metodo patrimoniale. I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, inclusi gli oneri di diretta imputazione, in un apposito "di cui" della voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali". Detto valore viene quindi ammortizzato a quote costanti lungo la durata del contratto di leasing.

I ricavi per canoni di locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza temporale, effettuando alla chiusura dell'esercizio le opportune rettifiche contabili al fine di assicurare la uniforme ripartizione dei canoni sull'intera durata di ogni contratto.

Occorre tuttavia segnalare che la sostanza economica delle operazioni di locazione finanziaria viene più propriamente evidenziata con l'adozione del metodo "finanziario", illustrato nel principio contabile IAS n. 17, il quale considera l'eccedenza del totale dei canoni contrattuali sul costo dei relativi cespiti come un interesse attivo da imputare al conto economico sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti.

Gli effetti sullo stato patrimoniale e sull'utile che sarebbero risultati dall'applicazione di tale metodologia finanziaria sono commentati alla voce "immobilizzazioni in locazione finanziaria".

Si segnala che nel commento alla voce "crediti verso la clientela" viene indicato l'importo dei crediti per canoni futuri relativi alla massa dei contratti in essere, evidenziando la quota capitale e la quota interessi.

I beni ritirati, relativi a contratti di locazione risolti, sono valutati al presunto valore di realizzo.

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività denominate in valute non incluse nell'area euro sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività denominate in valute dell'area Euro sono valutate al cambio fisso con l'euro.

In presenza di operazioni di copertura che abbiano un elevato grado di correlazione con le attività e passività cui si riferiscono, la valutazione viene effettuata in modo omogeneo.

Crediti e debiti

I crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale ridotto, per i crediti, al valore di presunto realizzo.

I crediti sono valutati distinguendo tra crediti correnti e crediti in sofferenza.

I crediti correnti sono valutati globalmente tramite la previsione di un fondo rettificativo; tale fondo è costituito applicando una percentuale di abbattimento forfettaria che tiene conto del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti sulla base di indicatori storico-statistici.

I crediti in sofferenza sono invece valutati analiticamente. Le rettifiche di valore analitiche sono distinte in "svalutazioni" o "perdite su crediti". Si ha svalutazione in presenza di una riduzione del valore non definitiva, ancorché opportuna; l'importo della svalutazione alimenta un fondo analitico rettificativo del credito al quale afferisce. Si ha perdita su crediti in presenza di una riduzione del valore certo e definitivo; l'importo della perdita stralcia il credito, in tutto o in parte.

Qualora le rettifiche di valore riguardino crediti correnti di precedenti esercizi ovvero crediti sorti nell'esercizio, queste sono esposte a diminuzione del fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi secondo criteri forfettari, con addebito del conto

economico per la quota eventualmente eccedente.

Fino al 31 dicembre 1998 le rettifiche di valore analitiche venivano addebitate al conto economico per la quota eccedente il fondo rettificativo accantonato in precedenti esercizi. Successivamente veniva accantonato un fondo rettificativo forfettario in considerazione del rischio fisiologico insito nella massa dei crediti correnti. La modifica non ha effetto sul bilancio.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

La presente voce include tutti i titoli di capitale che non abbiano natura di partecipazione. La valutazione di tali titoli, non destinati a stabile investimento aziendale, è effettuata al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non incluse nel consolidamento sono rappresentate da titoli nel capitale di altre imprese con cui si realizza una situazione di legame durevole nel tempo e costituiscono pertanto immobilizzazioni finanziarie. Si ha in ogni caso partecipazione quando risulti la titolarità di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo sostenuto ed ammortizzate a quote costanti con il metodo diretto in conto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione nonché delle spese aventi natura incrementativa, e vengono sistematicamente ammortizzate mediante il computo di quote determinate con riferimento all'aliquota rappresentativa della vita utile dei cespiti.

Sino al 31 dicembre 1998 gli immobili non venivano ammortizzati purché il valore di costo fosse in linea con quello desumibile dall'andamento del mercato. In relazione all'oggettiva difficoltà di determinazione di tale valore, nel 1999 sono stati calcolati gli ammortamenti sugli immobili, evidenziando l'effetto nella voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono state valutate al minore tra costo di acquisto e valore di mercato. Il costo è determinato applicando la metodologia "Lifo".

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, al fine di una corretta individuazione delle componenti economiche dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte di competenza dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In questa voce sono iscritte le indennità maturate dai dipendenti in chiusura d'esercizio, calcolate in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Garanzie e impegni

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

Costi e ricavi

Gli interessi e le commissioni attive e passive, nonché gli altri costi e ricavi, sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica.

Imposte sul reddito

Sono calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di predisposizione del bilancio sull'ammontare del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni eventualmente applicabili. In presenza di normative fiscali agevolative, la cui applicazione comporti il rinvio della imposizione nel tempo, si tiene conto dell'onere fiscale differito mediante accantonamento ad apposito fondo, previa detrazione dell'effetto derivante da imposizioni anticipate che generano recuperi fiscali negli esercizi futuri. Le imposte differite attive sono calcolate nel caso che esista ragionevole certezza della loro manifestazione finanziaria futura.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Gli importi di seguito indicati nei prospetti, ove non diversamente specificato, sono espressi in milioni di lire.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

Il saldo in essere al 31 dicembre 1999, pari a lire 4 milioni circa, si riferisce alla giacenza di cassa contanti e valute in chiusura di esercizio.

Crediti verso enti creditizi

	31/12/1999	31/12/1998
saldi attivi sui c/c bancari in lire	2.879	4.138
saldi attivi sui c/c bancari vincolati	500	---
debitori ceduti factoring	4.534	---
TOTALE	7.913	4.138

Il saldo attivo su c/c bancari vincolati in essere al 31 dicembre 1999 rappresenta depositi presso banche a garanzia di fidejussioni rilasciate a terzi su richiesta della controllante nell'interesse proprio o della clientela.

La classificazione in funzione della vita residua è la seguente:

- fino a 3 mesi	1.741
- da 3 mesi a un anno	500
- da un anno a 5 anni	---
- oltre 5 anni	---
- durata indeterminata	5.672
TOTALE	7.913

Crediti verso enti finanziari

L'importo totale di lire 1.458 milioni risulta così suddiviso:

	31/12/1999	31/12/1998
aperture di credito:		
verso terzi	321	846
verso parti correlate	1.025	3.117
c/deposito presso intermediari finanziari	112	---
TOTALE	1.458	3.963

La voce "aperture di credito verso parti correlate", relativa a crediti per finanziamenti su c/c, è commentata nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio.

La voce "c/deposito presso intermediari finanziari" si riferisce al conto di deposito istituito presso una società di intermediazione mobiliare per l'acquisto di azioni proprie.

L'ammontare dei "crediti verso enti finanziari" in essere al 31 dicembre 1999 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	---
- da 3 mesi a un anno	---
- da un anno a 5 anni	---
- oltre 5 anni	---
- durata indeterminata	1.458
TOTALE	1.458

La voce "crediti con durata indeterminata" include crediti in sofferenza per lire 216 milioni.

Crediti verso clientela

L'importo totale di lire 247.885 milioni risulta così suddiviso:

	31/12/1999	31/12/1998
aperture di credito:		
verso terzi	16.175	14.232
verso parti correlate	26.225	27.192
mutui attivi	---	2.200
debitori ceduti factoring:		
in lire	179.268	181.690
in valuta	1.227	973
crediti verso debitori per acquisti a titolo definitivo	4.561	7.094
anticipi su cessione crediti futuri:		
in lire verso terzi	22.577	3.669
portafoglio effetti	241	145
crediti per operazioni di leasing	54	88
crediti per interessi di mora	958	1.044
altri crediti:		
verso terzi	391	2.816
verso parti correlate	291	---
rettifiche di valore	(4.083)	(2.336)
TOTALE	247.885	238.807

Nel dettaglio della voce "altri crediti" sono compresi temporanei saldi dare del mastro debiti verso cedenti per operazioni di factoring per lire 447 milioni, crediti per oneri da riaddebitare alla clientela per lire 224 milioni e residue partite minori per lire 11 milioni.

Il totale complessivo dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 1999 viene qui di seguito ripartito in funzione delle singole fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	88.760
- da 3 mesi a un anno	21.775
- da un anno a 5 anni	1.782
- oltre 5 anni	11
- durata indeterminata	139.640
	<u>251.968</u>
- rettifiche di valore	(4.083)
TOTALE	247.885

Nella voce "crediti con durata indeterminata" sono inclusi crediti scaduti in corso di regolare pagamento per lire 73.257 milioni, crediti a vista per lire 57.708 milioni, crediti in sofferenza per un valore nominale pari a lire 7.717 milioni e crediti per interessi di mora per lire 958 milioni.

Come previsto dal Provvedimento del 31 luglio 1992 della Banca d'Italia si evidenziano di seguito i "crediti verso enti creditizi", i "crediti verso enti finanziari" ed i "crediti verso la clientela" distinti fra crediti in sofferenza e crediti per interessi di mora al lordo ed al netto delle relative svalutazioni:

	Valore nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
crediti correnti			
verso enti creditizi	7.913	---	7.913
verso enti finanziari	1.242	---	1.242
verso clientela	243.293	(1.509)	241.784
crediti in sofferenza			
verso enti finanziari	216	---	216
verso la clientela	7.717	(1.616)	6.101
crediti per interessi di mora			
verso la clientela	958	(958)	---
TOTALE	261.339	(4.083)	257.256

Nell'esercizio 1999 le rettifiche di valore dei crediti complessivamente addebitate al conto economico sono state pari a lire 1.937 milioni, di cui lire 1.118 milioni per rettifiche analitiche su crediti a sofferenza, lire 85 milioni per perdite definitive su crediti e lire 734 milioni per rettifiche forfettarie dei crediti correnti.

Sono inoltre state addebitate a preesistenti fondi di rettifica forfettari lire 388 milioni per perdite su crediti correnti al 31 dicembre 1998.

Il valore netto residuo dei crediti in sofferenza è ritenuto esigibile anche in base alle garanzie acquisite ed alle valutazioni espresse dal legale del gruppo.

Come richiesto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, con riferimento all'attività di factoring, si fornisce il seguente dettaglio delle operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio:

Crediti assunti nell'esercizio		708.970
crediti correnti pro solvendo	470.708	
crediti correnti pro soluto	42.233	
crediti acquistati a titolo definitivo	4.969	
crediti in sola gestione	7.353	
crediti futuri	183.707	
Crediti in essere al 31/12/99		269.037
crediti correnti pro solvendo	166.742	
crediti correnti pro soluto	18.287	
crediti acquistati a titolo definitivo	4.561	
crediti in sola gestione	12.847	
crediti futuri	66.600	
Anticipazioni in essere al 31/12/99		204.260
su crediti correnti pro solvendo	122.159	
su crediti correnti pro soluto	15.436	
su crediti futuri	22.577	
finanziamenti	44.088	

I crediti per canoni futuri, derivanti da contratti di locazione finanziaria, ammontano complessivamente a lire 2.428 milioni così ripartiti:

	Quota capitale	Quota interessi
crediti verso clientela	1.876	552

L'ammontare dei canoni futuri al 31 dicembre 1999 viene ripartito secondo le seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	131
- da 3 mesi a un anno	342
- da un anno a 5 anni	881
- oltre cinque anni	1.074
- durata indeterminata	---
TOTALE	2.428

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/1999	31/12/1998
CCT scad. 01/04/2002 al valore nominale con cedola semestrale	5	5
CCT scad. 01/01/2003 al valore nominale con cedola semestrale	115	115
CCT scad. 01/01/1999 al valore nominale con cedola annuale	---	183
CCT scad. 01/01/2007 al valore nominale con cedola annuale	546	---
Certificati di deposito Comit scad. 25/05/2000	1.160	1.160
Certificati di deposito Credit scad. 29/03/2000	550	---
TOTALE	2.376	1.463

I titoli di stato si riferiscono a rimborsi di crediti d'imposta ottenuti nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti. I certificati di deposito sono detenuti a garanzia di fidejussioni bancarie rilasciate a terzi su richiesta della controllante nell'interesse proprio e della clientela.

Il valore di mercato dei titoli al 31/12/1999 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

	31/12/1999	31/12/1998
n° 500 azioni della Banca di Genova e S. Giorgio	1	1
n° 9.075 azioni della Banca Antoniana Popolare Veneta	118	118
n° 64.918 quote Fondo Monete Gesticredit	---	1.349
TOTALE	119	1.468

Il valore di mercato dei titoli al 31 dicembre 1999 risulta non inferiore al valore di bilancio.

Nel corso dell'esercizio sono state vendute interamente le quote di fondi comuni d'investimento monetari, realizzando profitti per lire 28 milioni.

Partecipazioni

Trattasi delle seguenti partecipazioni di minoranza:

	Costo storico	Fondo svalutazione Partecipazioni	31/12/1999
Achab S.r.l. in liquidazione	2	(2)	---
Cofin Aviation S.r.l.	48	(48)	---
TOTALE	50	(50)	---

La partecipazione in Janua International S.r.l., esistente al 31 dicembre 1998 per un valore netto residuo di lire 1 milione, è stata annullata nel corso dell'esercizio a seguito di una ricostituzione, non sottoscritta, del capitale sociale per perdite della controllata.

Partecipazioni in imprese del Gruppo

La voce accoglie le seguenti partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:

	patrimonio netto	risultato economico del periodo	% di partecipazione	valore di bilancio consolidato
Immobiliare Marocco S.p.A. sede in Venezia - Mestre	2.109	7	100	18.123
Fobu K.f.t. sede in Pusztamerges (Ungheria)	761	11	100	1.262
I.Fi.S. International K.f.t. In liquidazione sede in Budapest (Ungheria)	101	(8)	100	177
TOTALE				19.562

Differenze positive di patrimonio netto

La voce accoglie l'avviamento pagato per rilevare le attività svolte da Fobu K.f.t., al netto dell'ammortamento di competenza dell'esercizio computato in ragione del 20 % annuo.

Immobilizzazioni immateriali

I saldi ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali possono essere così riepilogati:

	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
Costi installazione e acquisto software	216	90	(88)	218
Spese di impianto e ampliamento	36	---	(13)	23
Altri costi pluriennali	62	---	(31)	31
TOTALE	314	90	(132)	272

I "costi di installazione e acquisizione software" si riferiscono principalmente al nuovo programma applicativo della controllante, commentato nella relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali consolidate si differenzia dal bilancio d'esercizio della controllante per effetto dell'esclusione dal consolidamento nel 1999 di Intesa Lariana S.r.l. e di I.Fi.S. International K.f.t..

Immobilizzazioni materiali

Nella voce in esame sono indicati i beni materiali direttamente posseduti dalla controllante distintamente da quelli concessi in locazione finanziaria a terzi.

BENI PROPRI	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
beni immobili	8.113	146	(221)	8.038
- fondo ammortamento	(697)	(240)	9	(928)
beni immobili al netto	7.416	(94)	(212)	7.110
mobili e macchine ufficio	273	1	(1)	273
- fondo ammortamento	(244)	(13)	1	(256)
mobili e macch. uff. al netto	29	(12)	---	17
arredamento	125	---	---	125
- fondo ammortamento	(102)	(13)	---	(115)
arredamento al netto	23	(13)	---	10
macchinari e attrezz. varie	197	16	(3)	210
- fondo ammortamento	(165)	(19)	1	(183)
macch. e attrezz. varie al netto	32	(3)	(2)	27
macchine ufficio elettroniche	420	73	(42)	451
- fondo ammortamento	(343)	(56)	25	(374)
macchine uff. elettr. al netto	77	17	(17)	77
automezzi	410	302	(95)	617
- fondo ammortamento	(243)	(164)	91	(316)
automezzi al netto	167	138	(4)	301
TOTALE BENI	9.538	538	(362)	9.714
TOTALE FONDI AMM.TO	(1.794)	(505)	127	(2.172)
TOTALE NETTO	7.744	33	(235)	7.542

La voce beni immobili si riferisce ad immobili direzionali locati in Genova (15° e 16° piano dell'edificio denominato Torre B di Corte Lambruschini) ed in Padova, Corso Milano, nonché all'immobile in Bucarest (Romania), sede dell'ufficio di rappresentanza della controllante, acquisito nel corso dell'esercizio per lire 126 milioni.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate si differenzia dal bilancio d'esercizio della controllante per effetto dell'esclusione dal consolidamento nel 1999 di I.Fi.S. International K.f.t..

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte si precisa che non sono state effettuate in passato rivalutazioni a norma di specifiche leggi ad eccezione dell'im-

mobile di Padova, il cui valore netto risulta così dettagliato:

- costo storico	400
- imputazione disavanzo di fusione	500
- capitalizzazione manutenzioni straordinarie	20
- rettifiche per ammortamenti	(225)
VALORE NETTO	695

BENI IN LEASING	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
beni immobili	3.295	---	---	3.295
- fondo ammortamento	(1.165)	(258)	---	(1.423)
Valore netto	2.130	(258)	---	1.872

Il valore al 31 dicembre 1999 si riferisce a beni concessi in locazione finanziaria a terzi utilizzatori.

Qualora la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria fosse avvenuta in base al metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS n. 17, l'ammontare dei cespiti sarebbe inferiore di lire 3.295 milioni e il relativo fondo di lire 1.423 milioni, i risconti passivi di lire 80 milioni, i canoni di leasing di lire 503 milioni e gli ammortamenti di lire 258 milioni; i proventi finanziari sarebbero invece superiori di lire 180 milioni e i crediti impliciti sarebbero pari a lire 1.876 milioni.

L'effetto complessivo positivo sul patrimonio netto e negativo sull'utile, al netto del relativo effetto fiscale teorico, sarebbe rispettivamente di lire 49 milioni e di lire 64 milioni.

Azioni proprie

	31/12/1999	31/12/1998
n. 490.000 I.Fi.S. Privilegiate del valore nominale di lire 1.000	738	---
TOTALE	738	---

A seguito della delibera assembleare del 30 aprile 1999 che autorizzava l'acquisto di azioni proprie, la controllante nel corso dell'esercizio ne ha acquistate n° 567.500 per lire 866 milioni e vendute n° 77.500 per lire 128 milioni realizzando una plusvalenza di 21 milioni.

Altre attività

	31/12/1999	31/12/1998
beni ritirati:		
immobili al netto	228	228
automezzi al netto	2	2
crediti verso erario	10.062	7.537
altri crediti	2.429	571
TOTALE	12.721	8.338

Nella voce "beni ritirati" è evidenziato il valore dei beni provenienti da contratti di locazione risolti per i quali sono avviate le procedure di realizzo. Per questi beni sono state interrotte le procedure di ammortamento. Allo stato attuale si ritiene che dal realizzo di tali beni non debbano emergere perdite di valore.

I crediti verso l'Erario sono composti per lire 6.918 milioni da crediti d'imposta

acquistati a titolo definitivo da società correlate, per lire 1.851 milioni da crediti d'imposta riportati a nuovo, per lire 569 milioni da crediti d'imposta acquistati per un valore inferiore rispetto al nominale, per lire 102 milioni da crediti chiesti a rimborso comprensivi di interessi e da ritenute di competenza dell'esercizio, per lire 275 milioni da credito d'imposta sui dividendi distribuiti dalla ex controllata Intesa Lariana S.r.l., per lire 261 milioni dall'acconto IRAP per l'anno 1999, per lire 50 milioni da crediti per imposte differite attive e per lire 36 milioni dall'acconto d'imposta sul T.F.R..

La voce "altri crediti", infine, è composta principalmente, per lire 163 milioni da differenze attive su operazioni a termine, per lire 131 milioni da crediti verso la clientela per canoni di affitto da incassare e per lire 1.736 milioni dall'importo versato a titolo di anticipo a fronte del contratto di locazione finanziaria relativo alla costruzione della nuova sede del gruppo.

Il contratto decorrerà dalla data di consegna dell'immobile, prevista entro il termine dell'esercizio in corso.

Ratei e risconti attivi

L'importo dei ratei attivi, pari a lire 23 milioni, si riferisce principalmente ad interessi attivi maturati su titoli e su finanziamenti in valuta. I risconti attivi, pari a lire 177 milioni si riferiscono a premi assicurativi, commissioni su finanziamenti e fidejussioni ed altre residue partite di rettifica.

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi

La voce è così costituita:

	31/12/1999	31/12/1998
saldi passivi sui c/c bancari	17.719	26.194
operazioni a termine:		
in lire	176.940	171.729
in valuta	11.629	410
anticipazioni su portafoglio	1.793	6.955
mutui a lungo termine:		
in lire	3.750	1.209
in valuta	---	736
TOTALE	211.831	207.233

I debiti per operazioni a termine si riferiscono a finanziamenti a breve da istituti di credito, in lire o in divisa estera, e a due prestiti sindacati concessi dal sistema creditizio, con durata originaria superiore a diciotto mesi, per un totale pari a lire 51 miliardi.

Uno dei due prestiti è stato rimborsato nel corso del mese di gennaio 2000 e verrà erogato nuovamente nel prossimo mese di aprile per un importo pari a lire 21 miliardi.

La voce "operazioni a termine in valuta" include per lire 9.973 milioni un finanziamento in dollari USA. E' stata posta in essere una correlata operazione di acquisto a termine di valuta quale copertura dal rischio di cambio evidenziata nei conti d'ordine.

I mutui a lungo termine, rappresentati originariamente da mutui fondiari in lire ed in euro, garantiti da ipoteca iscritta sugli immobili di Genova, sono stati sostituiti a far data dal 23 dicembre 1999 da un unico mutuo fondiario per lire 3.750 milioni. Il mutuo è regolato a tasso variabile e prevede un rimborso in rate semestrali con ultima scadenza 01/01/2010.

Alla chiusura dell'esercizio la controllante disponeva di affidamenti bancari per lire 287 miliardi nelle diverse forme tecniche, rispetto a lire 261 miliardi al 31 dicembre 1998.

Il totale della voce "Debiti verso enti creditizi" è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	198.108
- da 3 mesi a un anno	10.256
- da un anno a 5 anni	1.317
- oltre cinque anni	2.150
TOTALE	211.831

Debiti verso enti finanziari

	31/12/1999	31/12/1998
operazioni a termine:		
in lire	3.854	---

Le operazioni a termine in lire si riferiscono a finanziamenti a breve termine da enti finanziari.

Al 31 dicembre 1998 il saldo corrispondente, pari a lire 8.506 milioni, era incluso nella voce "debiti verso enti creditizi" tra le operazioni a termine in lire.

Debiti verso la clientela

La voce è così costituita:

	31/12/1999	31/12/1998
cedenti per operazioni factoring:		
in lire verso terzi	47.437	39.866
in valuta verso terzi	165	---
in lire verso parti correlate	134	655
in valuta verso parti correlate	---	264
cedenti portafoglio effetti	103	80
altri debiti	3.569	6.758
TOTALE	51.408	47.623

La voce "cedenti per operazioni factoring in lire verso terzi" include debiti verso la clientela per lire 320 milioni relativi al saldo dovuto per acquisti a titolo definitivo.

Nella voce "altri debiti" sono inclusi temporanei saldi avere del mastro crediti verso la clientela per lire 2.671 milioni e depositi cauzionali da clientela a fronte di garanzie rilasciate per lire 898 milioni.

Il totale della voce è suddiviso in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- fino a 3 mesi	39
- da 3 mesi a un anno	65
- da un anno a 5 anni	---
- oltre cinque anni	---
- durata indeterminata	51.304
TOTALE	51.408

La voce "debiti con durata indeterminata" si riferisce principalmente alla quota non anticipata dei crediti ceduti alla controllante.

Altre passività

La voce in esame si compone come segue:

	31/12/1999	31/12/1998
debiti verso fornitori	436	518
debiti verso Erario ed Enti Previdenziali	200	190
altri debiti	157	138
TOTALE	793	846

Il debito verso fornitori si riferisce a spese ordinarie di competenza non ancora liquidate alla fine dell'esercizio.

Il debito verso Erario ed Enti Previdenziali si riferisce a ritenute di imposta operate, oltre a contributi previdenziali maturati al 31 dicembre 1999 e versati nel corrente esercizio.

Negli altri debiti sono inclusi prevalentemente debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti maturati fino al 31 dicembre 1999 per lire 95 milioni.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a lire 288 milioni, si riferiscono per lire 202 milioni al rateo di interesse maturato su finanziamenti bancari e mutui passivi, per lire 78 milioni a mensilità aggiuntive e contribuzioni per il personale dipendente e per lire 8 milioni a residue partite minori.

I risconti passivi, pari a lire 339 milioni, si riferiscono per lire 223 milioni a rettifiche su competenze attive verso la clientela, per lire 80 milioni a canoni leasing fatturati alla clientela e per lire 36 milioni a residue partite minori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato secondo le vigenti normative. Nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	31/12/1998	Incrementi	Utilizzi	31/12/1999
fondo trattamento di fine rapporto	483	127	(64)	546

L'incremento del fondo trattamento di fine rapporto di lire 127 milioni si riferisce per lire 6 milioni al passaggio diretto di due dipendenti da società del gruppo.

Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31/12/1998	Incrementi	Utilizzi	31/12/1999
b) fondi imposte e tasse:				
Irpeg	634	1.548	(635)	1.547
Irap	265	343	(266)	342
imposta sostitutiva riserve	8	---	(4)	4
c) altri fondi:				
contenziosi giudiziali	100	---	(100)	---
TOTALE	1.007	1.891	(1.005)	1.893

Gli esercizi fiscalmente definiti ai fini delle imposte dirette e ai fini I.V.A. sono quelli fino al 31 dicembre 1993 e al 31 dicembre 1994. Alla data del bilancio non esiste contenzioso in essere per gli anni fiscalmente aperti.

E' stata altresì presentata istanza di sanatoria delle irregolarità formali (art. 19 bis DL n. 41/95) per tutte le annualità fino al giugno 1996.

Il fondo di lire 100 milioni accantonato negli esercizi precedenti a fronte di rischi su una controversia nei confronti della curatela di un ex-cliente è stato stornato per sopravvenuta insussistenza dei motivi che avevano reso opportuna la sua iscrizione.

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo, pari a lire 30 miliardi, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in n° 15 milioni di azioni ordinarie e n° 15 milioni di azioni privilegiate, tutte del valore nominale di lire 1.000.

Le azioni privilegiate sono ammesse alla negoziazione al Mercato Ristretto del Mercato Telematico Nazionale.

GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate

fidejussioni a terzi	5.645
titoli a garanzia	5
TOTALE	5.650

Le fidejussioni a terzi si riferiscono per lire 2.390 milioni a garanzie rilasciate da banche a favore di terzi su richiesta di I.Fi.S. S.p.A. nell'interesse proprio o della clientela; tali fidejussioni per lire 898 milioni risultano controgarantite da depositi di contante da parte dei richiedenti. Si riferiscono inoltre per lire 1.419 milioni a impegni a favore di società assicurative a fronte di polizze fidejussorie rilasciate a garanzia di rimborsi di crediti erariali.

Si riferiscono, infine, per lire 1.836 milioni ad una fidejussione rilasciata dalla incorporata Stafin S.p.A., in qualità di ex socio Torcolam S.p.A., agli acquirenti di alcuni immobili da questa ceduti nel complesso immobiliare di Corte Lambruschini. La fidejussione, con durata fino al 31 luglio 2001, si riferisce all'importo residuo minimo di canoni di locazione in ogni caso garantito agli acquirenti.

Gli immobili risultano ad oggi locati a terzi con rendimenti superiori a quelli garantiti fino allo scadere della garanzia.

I titoli in garanzia sono rappresentati dai titoli a reddito fisso di cui alla voce 50 dell'attivo, costituiti in deposito a favore del locatore dell'Ufficio di Roma.

Impegni

approvazioni di credito pro-soluto rilasciate	29.757
canoni futuri leasing nuova sede	2.490
valute da ricevere	10.144
TOTALE	42.391

La voce "impegni" al 31 dicembre 1998 includeva la voce "crediti futuri da finanziare" per lire 36.664 milioni. La voce è stata più correttamente commentata tra gli "altri conti d'ordine" denominandola "cessioni di contratti".

La voce "canoni futuri leasing nuova sede" espone l'impegno contrattuale su canoni futuri leasing relativi alla costruzione della nuova sede del gruppo.

Si segnalano inoltre:

- acquisti a titolo definitivo sotto il nominale	2.139
- cessioni di contratti	66.600
- rivalsa su cedenti per cessioni pro-solvendo	166.723
- garanzie ipotecarie su beni di terzi	1.487
- canoni futuri leasing su contratti attivi	2.428
- fidejussioni ricevute	192.438
- titoli di terzi in deposito (al nominale)	15.000
- titoli presso terzi in deposito (al nominale)	713

Analogamente al 31 dicembre 1998, si segnala l'importo di lire 340 milioni relativo ad una causa intentata da un ex-procuratore Stafin S.p.A. per supposte attività da questi effettuate a favore della società incorporata stessa.

La controllante si è costituita in giudizio eccependo la totale infondatezza delle pretese creditorie avanzate.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati

	31/12/1999	31/12/1998
verso enti creditizi	7.385	10.555
verso enti finanziari	256	31
verso clientela	8	87
TOTALE	7.649	10.673

Commissioni passive

	31/12/1999	31/12/1998
commissioni e spese bancarie	166	201
altre commissioni	560	140
TOTALE	726	341

Le altre commissioni si riferiscono per lire 421 milioni ad oneri di intermediazione su operazioni con la clientela, per lire 121 milioni a commissioni su prestiti sindacati organizzati da intermediari non bancari e per lire 18 milioni ad altre commissioni verso enti finanziari.

Spese amministrative

La voce, di complessive lire 5.525 milioni, si riferisce a spese per il personale per lire 2.297 milioni (lire 2.471 milioni al 31 dicembre 1998) e ad altre spese amministrative come di seguito dettagliate:

	31/12/1999	31/12/1998
spese legali e consulenze	464	432
spese cariche sociali	730	841
gestione uffici sede e filiali	557	765
revisione e certificazione del bilancio	93	81
imposte e tasse indirette	45	101
gestione e manutenzione autovetture	235	270
viaggi e trasferte	158	147
altre spese di gestione	946	883
TOTALE	3.228	3.520

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

L'importo, di lire 1.013 milioni, si riferisce per lire 506 milioni all'ammortamento su beni strumentali, di cui lire 240 milioni su beni immobili, per lire 258 milioni all'ammortamento su beni dati in locazione finanziaria e per lire 249 milioni all'ammortamento su immobilizzazioni immateriali, di cui lire 120 milioni relative all'avviamento derivante dall'acquisizione dell'attività della partecipata Fobu K.f.t..

I coefficienti applicati per la determinazione delle quote ordinarie di ammortamento, fino alla concorrenza dei residui ammortizzabili, sono i seguenti:

- 3% per gli immobili;
- 12% per i mobili e le macchine ordinarie di ufficio;
- 15% per gli arredi di ufficio ed attrezzature varie;
- 20% per le macchine d'ufficio elettroniche;
- 25% per gli automezzi.

Gli ammortamenti dei beni concessi in leasing sono stati calcolati con i criteri indicati nella parte A della presente nota integrativa.

Rettifiche di valore su crediti

	31/12/1999	31/12/1998
rettifiche di valore forfettarie su crediti correnti	734	1.162
perdite su crediti	85	103
rettifiche di valore su crediti per interessi di mora	---	142
rettifiche di valore analitiche su crediti in sofferenza	1.118	---
TOTALE	1.937	1.407

La variazione in diminuzione degli interessi di mora rispetto all'esercizio precedente si riferisce ad una più corretta esposizione degli interessi di mora al netto della quota ritenuta non recuperabile.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

	31/12/1999	31/12/1998
rettifica di valore su partecipazione in Intesa Lariana S.r.l.	520	---
rettifica di valore su partecipazione in Janua International S.r.l.	1	10
TOTALE	521	10

Perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

Si riferiscono all'effetto della valutazione al patrimonio netto di Immobiliare Marocco S.p.A. e di I.Fi.S. International K.f.t. in I.Fi.S. S.p.A., rispettivamente per lire 20 milioni e per lire 8 milioni.

Oneri straordinari

L'importo complessivo, pari a lire 61 milioni, si riferisce per lire 51 milioni a sopravvenienze passive e per lire 10 milioni a sinistri e danni subiti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Includono per lire 1.547 milioni l'accantonamento Irpeg di competenza dell'esercizio e per lire 342 milioni l'accantonamento Irap di competenza dell'esercizio. L'importo è esposto al netto di imposte differite attive per complessive lire 50 milioni.

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

	31/12/1999	31/12/1998
verso clientela	14.252	15.122
verso enti finanziari	223	927
verso enti creditizi	83	125
TOTALE	14.558	16.174

Dividendi e altri proventi

	31/12/1999	31/12/1998
su azioni	---	3.584
da Banca Antoniana Popolare Veneta	11	---
da ex controllata Intesa Lariana S.r.l.	732	---
TOTALE	743	3.584

La voce espone i dividendi percepiti maggiorati del credito d'imposta, ove spettante.

Commissioni attive

	31/12/1999	31/12/1998
commissioni factoring e leasing	4.240	2.940
servizi	6	6
TOTALE	4.246	2.946

Perdite (profitti) da operazioni finanziarie

	31/12/1999	31/12/1998
su operazioni in titoli	49	(2.196)
su operazioni in valuta	(6)	142
risultato netto della valutazione dei crediti e debiti in valuta	195	(32)
TOTALE	238	(2.086)

La voce "profitti su operazioni in titoli" include per lire 21 milioni plusvalenze su vendite di azioni proprie.

**Riprese di valore su crediti
e accantonamenti
per garanzie e impegni**

	31/12/1999	31/12/1998
riprese di valore su crediti	172	---
TOTALE	172	---

Le riprese di valore su crediti si riferiscono al ripristino del valore originario dei crediti a fronte di perdite precedentemente rilevate, per insussistenza dei motivi che le avevano originate.

Altri proventi di gestione

La voce in esame si riferisce a canoni ed altri proventi leasing di competenza dell'esercizio per lire 503 milioni, a riaddebiti alla clientela di oneri sostenuti per spese legali ed accessorie per lire 207 milioni ed a canoni di affitto di locali di proprietà ad uso ufficio per lire 375 milioni.

**Utili delle partecipazioni
valutate al
patrimonio netto**

Si riferiscono all'effetto della valutazione a patrimonio netto di Fobu K.f.t. ed Immobiliare Marocco S.p.A. in I.Fi.S. S.p.A. rispettivamente per lire 10 milioni e per lire 7 milioni.

Proventi straordinari

L'importo complessivo di lire 236 milioni si riferisce, principalmente, per lire 100 milioni allo storno del fondo per rischi e oneri accantonato in esercizi precedenti commentato alla voce "fondi per rischi ed oneri", e per lire 59 milioni a debiti verso la clientela caduti in prescrizione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- dirigenti	2
- funzionari	8
- impiegati	17,5

L'ammontare dei compensi lordi di Gruppo spettanti agli amministratori ed ai Collegi Sindacali per il 1999 è rispettivamente di lire 599 milioni e di lire 91 milioni.

Il Gruppo è controllato al 31/12/99 dalla capogruppo La Scogliera S.p.A. con sede in Venezia-Mestre.

Venezia-Mestre, 18 febbraio 2000

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Sebastien Egon von Fürstenberg

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
AVVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999 (milioni di lire)**

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Riserva azioni proprie	Risultato netto	Totale
SALDO AL 31/12/98	30.000	66	(1.186)	536	---	1.149	30.565
Destinazione dell'utile 1998:							
- a riserva legale		66				(66)	---
- a dividendi						(750)	(750)
- a riserva acquisto az. proprie					333	(333)	---
Riclassifica a riserva acquisto az. proprie			(131)	(536)	667		---
Valutazione ad Equity della partecipazione I.Fi.S. International			67				67
Valutazione ad Equity della partecipazione Fobu K.f.t.			(74)				(74)
Deconsolidamento Intesa Lariana S.r.l.			14				14
Differenze cambio			6				6
Utile esercizio 1999						1.996	1.996
SALDO AL 31/12/99	30.000	132	(1.304)	---	1.000	1.996	31.824

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999 (milioni di lire)**FONTI DI FINANZIAMENTO:****FONDI GENERATI DALLA GESTIONE:**

utile/(perdita)	1.996	
ammortamenti	1.013	
accantonamento netto al fondo trattamento fine rapporto	121	
rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	521	
accantonamento netto al fondo imposte	1.839	
rettifiche nette di valore su crediti	1.937	
utilizzo fondo rischi	(100)	
adeguamento ad equity delle partecipate	(5)	7.322

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO:

decremento di titoli a reddito variabile	1.349	
incremento netto nei debiti verso la clientela	3.785	
variazione netta dei ratei e risconti	189	
incremento netto delle riserve	13	
TOTALE		12.658

IMPIEGO DEI FONDI:

incremento netto nei crediti verso enti creditizi, finanziari e verso la clientela	(12.932)	
incremento netto di titoli a reddito fisso	(913)	
incremento netto nelle immobilizzazioni materiali e immateriali	(391)	
utilizzo del fondo tfr	(58)	
utilizzo del fondo imposte	(853)	
acquisto azioni proprie	(738)	
variazione netta delle partecipazioni	(699)	
incremento nelle altre attività	(4.383)	
decremento delle altre passività	(53)	
distribuzione dividendi	(750)	
TOTALE		(21.770)

AUMENTO DELL'INDEBITAMENTO NETTO	(9.112)
INDEBITAMENTO NETTO A INIZIO ESERCIZIO	(203.078)
INDEBITAMENTO NETTO A FINE ESERCIZIO	(212.190)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in euro)

ATTIVO	31/12/1999	31/12/1998
10 CASSA E DISPONIBILITA'	2.065,83	8.779,77
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI:	4.086.723,44	2.137.098,65
(a) a vista	1.486.879,41	2.137.098,65
(b) altri crediti	2.599.844,03	---
di cui:		
- per operazioni di factoring	2.341.615,58	---
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI:	752.994,16	2.046.718,69
(a) a vista	641.439,47	1.935.164,00
(b) altri crediti	111.554,69	111.554,69
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	128.021.918,43	123.333.522,70
di cui:		
- per operazioni di factoring	107.232.978,87	97.522.556,26
- per operazioni di factoring assunte non al nominale	516,46	293.347,52
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO:	1.227.101,59	755.576,44
(a) di emittenti pubblici	343.960,29	156.486,44
(b) di enti creditizi	883.141,30	599.090,00
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	61.458,37	758.158,73
70 PARTECIPAZIONI:	---	516,46
(b) altre	---	516,46
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO:	10.102.929,86	10.007.901,79
(a) valutate a patrimonio netto	10.102.929,86	10.007.901,79
100 DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO	58.876,09	120.850,91
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	140.476,28	162.167,47
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.861.925,25	5.099.495,42
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	966.807,32	1.100.053,20
140 AZIONI O QUOTE PROPRIE	381.145,19	---
150 ALTRE ATTIVITA'	6.569.848,21	4.306.217,62
di cui:		
- per operazioni assunte non al nominale	292.831,06	---
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	103.291,38	147.706,68
(a) ratei attivi	11.878,51	28.921,59
(b) risconti attivi	91.412,87	118.785,09
TOTALE DELL'ATTIVO	156.370.754,08	148.884.711,33

PASSIVO		31/12/1999	31/12/1998
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI:	109.401.581,39	107.026.912,56
	(a) a vista	9.151.099,79	13.528.072,01
	(b) a termine o con preavviso	100.250.481,60	93.498.840,55
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI:	1.990.424,89	---
	(b) a termine o con preavviso	1.990.424,89	---
30	DEBITI VERSO CLIENTELA:	26.550.016,27	24.595.226,91
	(a) a vista	1.379.456,38	2.029.159,16
	(b) a termine o con preavviso	25.170.559,89	22.566.067,75
	di cui:		
	- per operazioni di factoring	24.653.586,53	21.063.178,17
50	ALTRE PASSIVITA'	409.550,32	436.922,54
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI:	323.818,48	270.623,41
	(a) ratei passivi	148.739,59	156.486,44
	(b) risconti passivi	175.078,89	114.136,97
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	281.985,47	249.448,68
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	977.652,91	520.072,10
	(b) fondi imposte e tasse	977.652,91	468.426,41
	(c) altri fondi	---	51.645,69
150	CAPITALE	15.493.706,97	15.493.706,97
170	RISERVE:	(88.830,59)	(578.431,72)
	(a) riserva legale	68.172,31	34.086,16
	(b) riserva per azioni proprie	516.456,90	---
	(d) altre riserve	(673.459,80)	(612.517,88)
190	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	---	276.820,90
200	UTILE (PERDITA)	1.030.847,97	593.408,98
TOTALE DEL PASSIVO		156.370.754,08	148.884.711,33

GARANZIE E IMPEGNI

10	GARANZIE RILASCIATE	2.917.981,48	3.889.953,36
20	IMPEGNI	21.893.124,41	22.025.853,83

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in euro)

COSTI	31/12/1999	31/12/1998
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	3.950.378,82	5.512.144,48
20 COMMISSIONI PASSIVE	374.947,71	176.111,80
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	---	1.077.329,09
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	2.853.424,37	3.094.093,28
(a) spese per il personale	1.186.301,50	1.276.165,00
di cui:		
- salari e stipendi	815.485,44	933.237,62
- oneri sociali	288.699,41	277.853,81
- trattamento di fine rapporto	62.491,28	59.392,54
(b) altre spese amministrative	1.667.122,87	1.817.928,28
50 RETTIFICHE DI VALORI SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	523.170,84	501.479,65
di cui:		
- su beni dati in locazione finanziaria	133.245,88	127.048,40
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	---	30.987,41
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.000.377,01	726.654,86
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	269.074,04	5.164,57
110 PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	14.460,79	307.808,31
120 ONERI STRAORDINARI	31.503,87	62.491,28
140 IMPOSTE SUL REDDITO	949.764,24	452.416,24
160 UTILE NETTO	1.030.847,97	593.408,98
TOTALE DI COSTI	10.997.949,66	12.540.089,95

RICAVI		31/12/1999	31/12/1998
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	7.518.579,54	8.353.173,89
	di cui:		
	- su titoli a reddito fisso	24.789,93	3.615,20
	- per operazioni di factoring	6.518.202,52	5.729.056,38
20	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	383.727,48	1.850.981,52
	(a) su partecipazioni in imprese del gruppo	383.727,48	1.850.981,52
30	COMMISSIONI ATTIVE	2.192.875,98	1.521.482,02
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	122.916,73	---
50	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	88.830,59	---
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	560.355,74	669.844,60
	di cui:		
	- canoni attivi per beni dati in locazione finanziaria	259.777,82	250.481,60
80	UTILI DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	8.779,77	3.098,74
90	PROVENTI STRAORDINARI	121.883,83	141.509,18
	TOTALE DEI RICAVI	10.997.949,66	12.540.089,95

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

Signori Azionisti,

abbiamo preso visione del consolidato del gruppo al 31/12/99, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I suoi dati sintetici, oggetto della verifica contabile da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., che ha espresso giudizio positivo senza rilievi e senza eccezioni, sono i seguenti:

- Attività	Lmil.	302.776
- Passività	Lmil.	270.952
Patrimonio netto compreso l'utile	Lmil.	31.824

Il Patrimonio Netto risulta così composto:

- Capitale Sociale	Lmil.	30.000
- Riserve	Lmil.	(172)
- Utile	Lmil.	1.996
Torna il totale in	Lmil.	31.824
Pareggiano i Conti d'Ordine in	Lmil.	48.041

L'utile è confermato dai valori esposti dal Conto Economico:

- Ricavi complessivi	Lmil.	21.295
- Costi complessivi	Lmil.	19.299
Utile	Lmil.	1.996

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nella relazione sul bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/99, preso atto del giudizio positivo espresso dalla Società di Revisione, esprime il proprio consenso relativamente alla correttezza delle procedure di formazione del bilancio consolidato tramite l'utilizzo dei bilanci e delle informazioni delle Società comprese nel consolidamento.

Si è inoltre proceduto, così come previsto dall'art. 41 n. 2 del D.Lgs. n. 127/91, richiamato dall'art. 44 del D.Lgs. 27/01/92 n. 87, al controllo della relazione sulla gestione. In essa vengono illustrate in modo adeguato ed esauriente, mediante la sintesi degli andamenti patrimoniali e finanziari globali, le vicende che hanno interessato il Gruppo. La Relazione appare pertanto idonea a soddisfare il requisito della congruità prescritto dalla legge.

Sulla base dell'attività di controllo, svolta d'intesa con la Società di Revisione come previsto dal D.Lgs. 58/98, Vi precisiamo che:

- Il metodo utilizzato per la redazione del presente bilancio consolidato è quello del patrimonio netto. Nella Nota Integrativa è stata illustrata l'area di consolidamento con i relativi dati patrimoniali delle società interessate.

- L'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto e si estende a tutte le partecipazioni definite rilevanti ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. 87/1992.
- Le società incluse nell'area di consolidamento sono interamente possedute.
- I metodi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati in modo corretto.

Principi Contabili e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato del Gruppo I.Fi.S. al 31/12/1999 recepisce i criteri di valutazione e di redazione in materia di bilancio consolidato contenuti nel D.Lgs. 27/02/1992 n. 87 e nelle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 31/07/92.

I criteri di valutazione e di redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati dalla Capogruppo I.Fi.S. S.p.A. per la redazione del bilancio d'esercizio al 31/12/1999. I più significativi di tali criteri sono stati dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa consolidata.

Abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. la relazione rilasciata sul bilancio consolidato di cui trattasi. Dalla accennata relazione si trae conferma che il bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e chiaro la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per il Gruppo.

Signori Azionisti,

Conclusione

il Collegio Sindacale dà atto che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 87 del 27/01/1992, integrato, per le istruzioni applicative, dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 31/07/1992 e dalle leggi speciali.

Venezia-Mestre, 13 Marzo 2000

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Trenti
Dott. Mauro Rovida
Dott. Franco Giona

**RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO**



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

Agli azionisti della

I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto – S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A. (Gruppo I.Fi.S.) chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della I.Fi.S. – Istituto di Finanziamento e sconto - S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 1999.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo I.Fi.S. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Guido Zanardi
Socio

Vicenza, 13 marzo 2000